Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 26

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Giovedì, 26 gennaio 1978 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1977.

Approvazione del programma di esame per l'ammissione alla carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il parere n. 10/76 emesso dalla prima sezione del Consiglio superiore della pubblica amministrazione nell'adunanza del 24 novembre 1976;

Decreta:

E' approvato il seguente programma di esame per l'ammissione alla carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Gli esami constano di due prove scritte e di una prova orale.

Le due prove scritte si svolgono una su un argomento della parte terza ed una su un argomento della parte quarta.

La prova orale verte sugli argomenti delle parti prima, seconda, terza, quarta e quinta.

Parte I

NOZIONI TECNICHE FONDAMENTALI

1) Scienza e tecnica delle costruzioni; progettazione e verifiche di stabilità di strutture in muratura, in legno, in metallo e in cemento armato (normale o precompresso).

2) Elementi di meccanica applicata alle macchine e di macchine idrauliche e termiche; applicazioni alle trasmissioni di potenza e alle macchine motrici ed operatrici a fluido con speciale riguardo alle macchine impiegate per i trasporti terrestri.

3) Elementi di elettrotecnica, di misure e di impianti elettrici e di costruzioni elettromeccaniche; applicazioni alla produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica con speciale riguardo agli impianti per i trasporti terrestri.

4) Elementi di tecnologia dei materiali impiegati nelle costruzioni civili, meccaniche ed elettromeccaniche.

5) Elementi di tecnologia dei combustibili, carburanti e lubrificanti.

Parte II

ORGANIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEI TRASPORTI

1) Modi e sistemi di trasporto, loro integrazione e coordinamento.

2) Pianificazione dei trasporti e correlazioni con l'assetto del territorio.

3) Nozioni fondamentali di economia dei trasporti.

4) Regolazione della circolazione dei veicoli sulle strade ordinarie; opere ed impianti per l'organizzazione del traffico stradale.

5) Regolazione del traffico sulle ferrovie e relativi impianti di sicurezza.

Parte III

INFRASTRUTTURE E IMPIANTI FISSI
PER I TRASPORTI TERRESTRI E PER LA NAVIGAZIONE INTERNA

1) Progettazione e costruzione di strade e ferrovie (corpo stradale, opere d'arte, gallerie, sovrastruttura).

2) Progettazione e costruzione di edifici e di altre opere edili per i servizi di trasporto.

3) Impianti per la trazione elettrica.

4) Impianti di trasporto a fune.

5) Cenni sugli impianti per la navigazione interna (approdi, cantieri navali).

6) Organizzazione dei cantieri di costruzione di opere civili. Macchinari e attrezzature di cantiere.

Parte IV

TRAZIONE E MATERIALE MOBILE

1) Meccanica della locomozione (resistenza al moto, aderenza, fasi del moto, potenza e caratteristiche dei motori di trazione, regolazione della velocità, trasmissione del moto, frenatura e prestazione dei veicoli).

2) Progettazione e costruzione dei veicoli stradali.

3) Progettazione e costruzione dei veicoli ferro-tranviari.

4) Caratteristiche costruttive e funzionali dei natanti per la navigazione interna e da diporto.

Parte V

NOZIONI AMMINISTRATIVE

1) Ordinamento amministrativo nazionale nel settore dei trasporti terrestri.

2) Organizzazione e funzioni della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti.

3) Cenni sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato.

4) Norme sulla costruzione degli impianti di trasporto; norme sull'esercizio dei servizi di trasporto.

5) Norme sulla circolazione su strade pubbliche.

6) Norme sulle opere in cemento armato a struttura metallica.

7) Norme per l'accettazione e il collaudo dei materiali da costruzione.

8) Nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Supplemento

La prova facoltativa consiste in una breve composizione nelle lingue francese, inglese o tedesco.

Roma, addì 8 marzo 1977

Il Ministro: RUFFINI

(516)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1977.

Modalità per il riconoscimento delle associazioni dei progettisti, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 3 della legge 11 febbraio 1971, n. 50, recante norme sulla navigazione da diporto, e successive modificazioni ed integrazioni.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 11 febbraio 1971, n. 50, recante norme sulla navigazione da diporto;

Vista la legge 6 marzo 1976, n. 51, concernente modificazioni ed integrazioni alla suddetta legge n. 50;

Decreta:

Art. 1.

Possono essere riconosciute, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 3 della legge 11 febbraio 1971, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni, le associazioni dei progettisti delle unità da diporto che, in attuazione delle norme statutarie, abbiano come scopo la tutela professionale nonchè l'aggiornamento e la preparazione tecnica dei propri soci.

A tal fine possono entrare a far parte delle associazioni di cui sopra anche coloro che, pur non essendo in possesso di una delle abilitazioni previste dal codice della navigazione e dal relativo regolamento di esecuzione, abbiano tuttavia una notevole e comprovata esperienza nel campo della progettazione delle unità da diporto.

Art. 2.

Le domande di riconoscimento delle associazioni progettisti debbono essere presentate, debitamente documentate, al Ministero della marina mercantile - Direzione generale del naviglio e al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Le domande debbono contenere gli elementi indicati nell'allegato al presente decreto, con i documenti specificati nell'allegato stesso.

Art. 3.

Sulle domande di riconoscimento esprime il proprio parere la commissione prevista dall'art. 4 del decreto ministeriale 10 gennaio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 10 febbraio 1977.

Art. 4.

Il riconoscimento di cui agli articoli precedenti viene attribuito con decreto interministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 5.

I progettisti non ammessi come soci dalle associazioni riconosciute ai sensi del presente decreto, qualora ritengano ingiustificato il diniego di ammissione, possono presentare le proprie controdeduzioni al Ministero della marina mercantile Direzione generale del naviglio e al Ministero dei trasporti Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, che decidono di concerto, sentita l'associazione e la commissione di cui all'art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1977

Il Ministro per i trasporti
e, ad interim,
per la marina mercantile
LATTANZIO

ALLEGATO

Elementi da indicare nelle domande per ottenere il riconoscimento da parte delle associazioni progettisti della nautica da diporto:

1) estremi dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'eventuale regolamento; qualora non vi sia stata costituzione con atto pubblico, tali atti debbono essere autenticati dal notaio;
2) località in cui è ubicata la sede dell'associazione.

A corredo delle domande deve essere allegata la seguente documentazione: copia dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'eventuale regolamento dell'associazione. Le eventuali modifiche degli atti predetti debbono essere comunicate al Ministero della marina mercantile ed a quello dei trasporti in copia autenticata dal notaio.

(300)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1978.

Sostituzione di un componente del comitato regionale di informazione contabile agricola della circoscrizione Marche.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento adottato il 15 giugno 1965 dal consiglio dei Ministri della Comunità economica europea n. 79/65, relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità economica europea;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708, con cui è stato istituito per ciascuna delle dodici circoscrizioni previste per l'Italia dall'allegato *A* del detto regolamento della Comunità economica europea un comitato regionale d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 ottobre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visto il decreto ministeriale in data 11 marzo 1976, con il quale è stato costituito il comitato regionale d'informazione contabile agricola della circoscrizione Marche;

Vista la lettera in data 16 dicembre 1977, con la quale l'Istituto nazionale di economia agraria ha designato il prof. Tommaso Sediari, quale proprio rappresentante, da chiamare a far parte del citato comitato regionale, in sostituzione del prof. Costante Di Matteo, deceduto;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Tommaso Sediari è nominato componente del comitato regionale di informazione contabile agricola della circoscrizione Marche, in rappresentanza dell'Istituto nazionale di economia agraria ed in sostituzione del prof. Costante Di Matteo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1978

Il Ministro: MARCORA

(375)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 24 maggio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli, con effetto dal 1° gennaio 1976;

Visto il decreto ministeriale 9 agosto 1977 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 24 maggio 1977, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Roma, addì 9 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(457)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1978.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 24 maggio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli, con effetto dal 1° gennaio 1976;

Visti i decreti ministeriali 9 agosto 1977 e 9 gennaio 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 24 maggio 1977, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Roma, addì 10 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(458)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1978.

Modificazione ed integrazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Alaco, dello Stilaro, del Bonamico, del Calopinace, del Petrace e del Mesima.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Viste le leggi 27 dicembre 1953, n. 959 e 30 dicembre 1959, n. 1254;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7086, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955, con il quale sono stati determinati, in applicazione della citata legge 27 dicembre 1953, n. 959, i perimetri dei bacini imbriferi montani dell'Alaco, dello Stilaro, del Bonamico, del Calopinace, del Petrace e del Mesima;

Considerato che la Corte suprema di cassazione - Sezioni unite civili, con la sentenza n. 215 dell'11 novembre 1965-15 gennaio 1966 e successive, ha respinto i ricorsi proposti nell'interesse di questo Ministero avverso sentenze pronunziate dal tribunale superiore delle acque pubbliche confermando, di conseguenza, tali sentenze, con le quali era stato affermato che non fossero conformi a legge le perimetrazioni dei bacini imbriferi montani, effettuate non esclusivamente sulla base di criteri tecnici, sebbene tenendosi conto anche di criteri teleologici, di per sè implicanti un discrezionale apprezzamento dell'interesse pubblico;

Ritenuto che, sulla base dei principi di carattere generale affermati dalla suprema Corte di cassazione, è apparso necessario procedere al riesame della perimetrazione a suo tempo operato del bacino imbrifero montano del fiume;

Visto il voto n. 836 reso nell'assemblea generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 1° aprile 1977;

Sentito il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7086, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955 è modificato e integrato, ai sensi e per gli effetti di cui alle leggi 27 dicembre 1953, n. 959 e 30 dicembre 1959, n. 1254, nel senso che i bacini imbriferi montani dell'Alaco, dello Stilaro, del Bonamico, del Calopinace, del Petrace e del Mesima, vengono delimitati come indicato nella corografia 1:100.000, vistata in data 1° aprile 1977 e che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

I comuni compresi in tutto o in parte nel bacino imbrifero montano dell'Alaco ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1, sono i seguenti:

Provincia di Catanzaro:

Brognaturo - Cardinale S. Sostene Badolato S. Andrea Apostolo dello Jonio.

Art. 3.

I comuni compresi in tutto o in parte nel bacino imbrifero montano dello Stilaro ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1, sono i seguenti:

Provincia di Reggio Calabria:

Stilo Bivongi Pazzano Placanica.

Art. 4.

I comuni compresi in tutto o in parte nel bacino imbrifero montano del Bonamico ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1, sono i seguenti:

Provincia di Reggio Calabria:

S. Luca Samo S. Agata del Bianco - Casignana.

Art. 5.

I comuni compresi in tutto o in parte nel bacino imbrifero montano del Calopinace ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1, sono i seguenti:

Provincia di Reggio Calabria:

Reggio Calabria.

Art. 6.

I comuni compresi in tutto o in parte nel bacino imbrifero montano del Petrace ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1, sono i seguenti:

Provincia di Reggio Calabria:

Cittanova - Molochio - Ciminà - Varapodio - Oppido Mamertina - S. Cristina d'Aspromonte - Scido - Delianuova - Cosoleto - Sinopoli - S. Eufemia d'Aspromonte - S. Luca.

Art. 7.

I comuni compresi in tutto o in parte nel bacino imbrifero montano del Mesima ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1, sono i seguenti:

Provincia di Catanzaro:

S. Nicola da Crissa - Vallelonga - Vazzano - Simbario - Pizzoni - Sorianello - Spadola - Gerocarne - Arena - Acquaro - Dinami.

Provincia di Reggio Calabria:

S. Pietro di Carida - Serrata - Galatro - Giffone - Cinquefrondi - S. Giorgio Morgeto - Cittanova - Laureana di Borrello.

Art. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e la corografia, che ne fa parte integrante, rimane visibile presso questo Ministero - Direzione generale delle acque e degli impianti elettrici e presso la sezione autonoma del genio civile per il servizio idrografico di Catanzaro.

Roma, addì 10 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: PADULA

(519)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1978.

Norme per il rilascio dell'autorizzazione alle unità da diporto a recarsi all'estero.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 11 febbraio 1971, n. 50, modificata dalla legge 6 marzo 1976, n. 51;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1977 che stabilisce le direttive per l'effettuazione delle visite di accertamento ai fini dell'abilitazione alla navigazione delle unità da diporto;

Visto il regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto approvato con decreto ministeriale 15 settembre 1977;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione a recarsi all'estero, prevista dall'articolo 10 della legge 11 febbraio 1971, n. 50, è rilasciata, su istanza del proprietario o dell'armatore, dal capo dell'ufficio in cui l'unità da diporto è iscritta. Per i natanti non soggetti all'obbligo della iscrizione provvede l'ufficio marittimo o della navigazione interna nella cui giurisdizione l'unità staziona.

Art. 2.

Le unità da diporto, abilitate a navigare oltre sei miglia dalla costa, possono essere autorizzate ad effettuare la navigazione internazionale.

Le unità da diporto, abilitate a navigare entro sei miglia dalla costa e i natanti di cui al terzo comma dell'art. 13 della legge n. 50, come modificato dalla legge 6 marzo 1976, n. 51, possono essere autorizzati ad effettuare la navigazione internazionale entro 6 miglia dalla costa.

Le unità da diporto che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono abilitate a navigare entro 20 miglia dalla costa, possono essere autorizzate ad effettuare la navigazione internazionale entro 20 miglia dalla costa.

Le imbarcazioni che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono abilitate a navigare entro 3 miglia dalla costa, possono essere autorizzate ad effettuare la navigazione internazionale entro 3 miglia dalla costa.

L'autorizzazione viene rilasciata a condizione che le navi e le imbarcazioni abbiano le annotazioni di sicurezza in corso di validità. Per i natanti deve essere verificata l'esistenza dei mezzi di salvataggio stabiliti dal regolamento di sicurezza. Fermo restando il disposto di cui all'art. 1, le verifiche e gli accertamenti concernenti la sicurezza possono essere effettuati anche da un ufficio diverso da quello d'iscrizione.

Le autorizzazioni di cui ai commi precedenti hanno validità biennale.

I natanti di cui al primo e secondo comma dell'art. 13 della legge n. 50, come modificato dalla legge 6 marzo 1976, n. 51, non possono essere autorizzati a recarsi all'estero.

Art. 3.

Ai fini del presente decreto si definisce « navigazione internazionale » la navigazione che si svolge tra porti appartenenti a Stati diversi.

Art. 4.

Il comandante dell'unità da diporto, autorizzata a recarsi all'estero, deve comunicare all'autorità marittima di ultimo approdo italiano, la data di partenza per l'estero, la rotta che intende seguire, la data del presumibile arrivo al primo porto estero, la data e il luogo del presumibile rientro in Italia.

Il comandante deve inoltre, prima della partenza, prendere visione degli avvisi ai naviganti e firmare il relativo registro.

Art. 5.

Sono abrogati i decreti ministeriali 3 ottobre 1974 e 13 ottobre 1975.

Art. 6.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1978

Il Ministro per i trasporti
e, ad interim,
per la marina mercantile
LATTANZIO

(517)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1978.
Autorizzazione alla Bank Sepah, in Teheran (Iran), ad istituire una filiale in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 4 settembre 1919, n. 1620;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;
Vista la domanda avanzata dalla Bank Sepah Teheran, per essere autorizzata ad istituire una propria filiale in Roma;
D'intesa con il Ministro per gli affari esteri;
Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 6 gennaio 1978;

Decreta:

La Bank Sepah, con sede in Teheran (Iran), è autorizzata ad istituire in Roma una filiale per svolgere l'attività prevista dall'art. 1 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, con esclusione della raccolta di risparmio tra il pubblico sul mercato italiano.
La filiale avrà un capitale in lire italiane pari al controvalore di $ USA 6 milioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1978

Il Ministro: STAMMATI

(488)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1978.
Abolizione delle retribuzioni medie, ai fini del versamento dei contributi di previdenza e di assistenza sociale, per il personale, retribuito a percentuale, dipendente da pubblici esercizi della provincia di Cagliari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi o convenzionali per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2, sub 6), ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visti l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e l'art. 30 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto l'art. 6, primo comma, lettera *a*), della legge 27 maggio 1975, n. 166, che ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 1977, dei contributi stabiliti dal primo comma, lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 10 della legge 14 febbraio 1963, n. 60, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1957, n. 818, concernente le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;
Visto l'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153;
Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1970;
Ritenute non più sussistenti, per il personale dipendente da pubblici esercizi di Cagliari e provincia, le condizioni necessarie per il riferimento a retribuzioni medie ai fini del calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza;
Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

A decorrere dal primo periodo di paga del mese successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, cessa di avere efficacia il decreto ministeriale 2 gennaio 1970, recante la determinazione, agli effetti della commisurazione dei contributi previdenziali ed assistenziali, delle retribuzioni medie per il personale retribuito a percentuale dipendente da pubblici esercizi di Cagliari e provincia.

Roma, addì 13 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(515)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Norme esecutive e regolamentari per il funzionamento della Cassa conguaglio trasporti di gas di petrolio liquefatto

IL COMITATO DI GESTIONE
DELLA CASSA CONGUAGLIO TRASPORTI G.P.L.

Visto il provvedimento CIP n. 44/1977 del 28 ottobre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 7 novembre 1977, con il quale viene istituita la Cassa conguaglio per i trasporti di gas di petrolio liquefatto;

Delibera:

Art. 1.

Sono soggetti al pagamento del sovrapprezzo, istituito con l'art. 3 del provvedimento CIP n. 44/1977, i quantitativi di G.P.L. considerati tali agli effetti fiscali comunque prodotti o d'importazione, estratti o nazionalizzati per il consumo interno a decorrere dal 17 novembre 1977. Non sono considerati immessi al consumo interno i gas di petrolio liquefatto destinati a subire una lavorazione presso le raffinerie o presso gli stabilimenti petrolchimici.

Art. 2.

I titolari degli impianti di produzione e dei depositi doganali o assimilati ai doganali, devono versare le somme dovute per tutti i quantitativi di G.P.L. estratti per l'immissione in consumo nel mese, entro il quindicesimo giorno del mese successivo.

Il primo versamento riguarderà i quantitativi estratti per l'immissione in consumo dal 17 novembre al 31 dicembre 1977 e dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio 1978.

Gli importatori devono versare il sovrapprezzo, per i quantitativi G.P.L. importati, alla competente dogana con le stesse modalità previste per tutti gli altri introiti doganali.

Art. 3.

I titolari degli impianti di produzione e quelli dei depositi doganali o assimilati ai doganali provvedono al pagamento del sovrapprezzo per tutti i quantitativi di G.P.L. estratti per l'immissione in consumo nel mese distinti per ufficio finanziario tramite il quale sono state effettuate le operazioni di estrazione, nell'apposito conto corrente n. 203809 intestato alla «Banca nazionale del lavoro - conto Cassa conguaglio trasporti gas petrolio liquefatto - Tesoreria».

Per ogni versamento il soggetto obbligato deve compilare un'apposita dichiarazione conforme al modello allegato *A*, in triplice esemplare (*A*/1, *A*/2, *A*/3), dalla quale deve risultare l'attestazione dell'ufficio finanziario il quale spedisce il primo esemplare alla Cassa conguaglio e trattiene il secondo agli atti dell'ufficio.

Il terzo esemplare sarà conservato dall'operatore.

Le quote di sovrapprezzo, per quantitativi di G.P.L. importati e nazionalizzati, riscosse dagli uffici doganali sono versate a cura degli stessi in c/c postale intestato alla «Banca nazionale del lavoro c/Cassa conguaglio trasporti G.P.L.», alla fine di ogni mese compilando apposita distinta mensile da inviare alla Cassa conguaglio. Per le operazioni d'importazione effettuate dal 17 novembre 1977 fino alla data in cui non viene effettuata la riscossione all'atto dello sdoganamento, la competente dogana deve invitare le ditte importatrici e versare alla stessa dogana il sovrapprezzo entro quindici giorni dall'invito di versamento.

Art. 4.

Con successivo provvedimento saranno fissate le ulteriori norme esecutive e regolamentari di cui all'art. 8 del provvedimento CIP n. 44/1977.

Roma, addì 16 gennaio 1978.

Il Presidente: GAMBELLI

(653)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione ad amministrazioni comunali ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreti ministeriali in data 30 dicembre 1977, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Comune	Lire
Provincia di Agrigento	
Aragona	810.000.000
Caltabellotta	239.000.000
Camastra	230.700.000
Cammarata	550.000.000
Canicattì	1.410.000.000
Cattolica Eraclea	359.000.000
Cianciana	390.000.000
Grotte	370.000.000
Joppolo Giancaxio	251.000.000
Licata	1.780.000.000
Lucca Sicula	155.260.000
Naro	488.000.000
Racalmuto	433.000.000
Ravanusa	1.020.000.000
Ribera	976.900.000
San Biagio Platani	383.000.000
San Giovanni Gemini	497.000.000
Siculiana	344.000.000
Provincia di Alessandria	
Arquata Scrivia	61.000.000
Conzano	6.700.000
Provincia di Ancona	
Agugliano	88.000.000
Monte Roberto	88.000.000
Provincia di Arezzo	
Anghiari	104.000.000
Arezzo	5.290.000.000
Castel San Niccolò	179.000.000
Castiglion Fibocchi	53.000.000
Foiano della Chiana	247.000.000
Subbiano	159.536.000
Provincia di Ascoli Piceno	
Force	94.000.000
Monterubbiano	71.000.000
Rapagnano	75.000.000
Provincia di Avellino	
Flumeri	77.000.000
Lapio	37.900.000
Torre le Nocelle	18.200.000
Vallesaccarda	5.600.000
Provincia di Bari	
Capurso	253.000.000
Spinazzola	1.300.000.000
Provincia di Benevento	
Castelvenere	82.000.000
Frasso Telesino	76.000.000
Puglianello	39.600.000
Provincia di Brescia	
Darfo Boario Terme	37.500.000
Provincia di Brindisi	
Torre Santa Susanna	427.000.000
Villa Castelli	315.000.000

Comune	Lire
Provincia di Cagliari	
Armungia	26.300.000
Barumini	54.000.000
Dolianova	11.900.000
Domusnovas	54.000.000
Fluminimaggiore	22.900.000
Furtei	80.000.000
Genuri	34.800.000
Gesico	65.000.000
Gesturi	40.300.000
Guspini	740.000.000
San Giovanni Suergiu	72.000.000
Selegas	42.200.000
Provincia di Caltanissetta	
Acquaviva Platani	114.000.000
Bompensiere	52.000.000
Caltanissetta	6.040.000.000
Campofranco	157.000.000
Marianopoli	185.000.000
Mazzarino	1.035.700.000
Milena	45.500.000
Montedoro	106.000.000
Mussomeli	390.130.000
Resuttano	121.000.000
Serradifalco	218.000.000
Sommatino	401.300.000
Sutera	73.000.000
Villalba	151.000.000
Provincia di Caserta	
Caianello	50.000.000
Prata Sannita	23.700.000
Roccamonfina	78.000.000
Provincia di Catania	
Camporotondo Etneo	32.800.000
Fiumefreddo di Sicilia	222.000.000
Provincia di Catanzaro	
Acquaro	106.569.000
Albi	51.000.000
Crotone	5.030.000.000
Guardavalle	434.979.000
Petrizzi	100.000.000
Platania	116.000.000
San Mango d'Aquino	114.000.000
San Pietro Apostolo	91.000.000
Serrastretta	108.000.000
Provincia di Chieti	
Atessa	346.000.000
Borrello	23.600.000
Fraine	17.100.000
Tornareccio	71.000.000
Provincia di Como	
Sala Comacina	1.900.000
Provincia di Cosenza	
Acquappesa	72.000.000
Aprigliano	176.000.000
Bianchi	81.000.000
Cariati	313.000.000
Castrolibero	107.000.000
Celico	138.000.000
Cellara	48.900.000
Colosimi	70.000.000
Corigliano Calabro	2.390.000.000
Cropalati	79.000.000
Diamante	156.000.000
Dipignano	109.000.000
Firmo	65.000.000
Frascineto	182.000.000
Fuscaldo	327.000.000
Grimaldi	113.000.000
Grisolia	150.000.000
Laino Castello	55.000.000
Longobardi	129.000.000
Luzzi	412.000.000
Maierà	54.000.000
Mandatoriccio	135.000.000
Montalto Uffugo	430.000.000
Morano Calabro	133.000.000
Paludi	119.000.000
Panettieri	80.000.000
Paterno Calabro	94.000.000
Pedace	183.000.000
Pedivigliano	55.000.000
Piane Crati	79.000.000
Pietrafitta	79.000.000
San Cosmo Albanese	71.000.000
San Donato di Ninea	81.000.000
San Marco Argentano	406.000.000
San Martino di Finita	94.000.000
San Pietro in Guarano	113.000.000
Santa Sofia d'Epiro	75.000.000
Scala Coeli	75.000.000
Scalea	152.000.000
Terranova da Sibari	208.000.000
Tortora	130.000.000
Vaccarizzo Albanese	66.000.000
Zumpano	88.000.000
Provincia di Cremona	
Crema	620.000.000
Quintano	15.700.000
Scandolara Ravara	23.800.000
Soresina	441.000.000
Provincia di Enna	
Aidone	237.300.000
Barrafranca	513.220.000
Catenanuova	90.000.000
Centuripe	400.300.000
Cerami	191.000.000
Leonforte	453.900.000
Nicosia	1.190.000.000
Nissoria	207.000.000
Pietraperzia	354.000.000
Sperlinga	119.000.000
Troina	476.000.000
Valguarnera Caropepe	740.000.000
Villarosa	426.000.000
Provincia di Foggia	
Ascoli Satriano	476.000.000
Deliceto	142.000.000
Foggia	20.900.000.000
Provincia di Grosseto	
Castel del Piano	286.000.000
Castell'Azzara	156.000.000
Santa Fiora	122.000.000
Provincia di Imperia	
Carpasio	4.500.000
Provincia di Isernia	
Agnone	230.000.000
Macchia d'Isernia	31.000.000
Scapoli	28.200.000
Sesto Campano	73.000.000
Provincia di L'Aquila	
Cocullo	17.300.000
Luco dei Marsi	66.000.000
Morino	46.200.000
Ortona dei Marsi	27.700.000
Pizzoli	103.000.000
Prezza	39.800.000
San Benedetto dei Marsi	136.987.000
San Demetrio ne' Vestini	78.000.000
Provincia di Latina	
Cisterna di Latina	246.000.000

Comune	Lire
Provincia di Lecce	
Cannole	120.000.000
Cursi	178.000.000
Giurdignano	64.000.000
Martignano	88.000.000
Poggiardo	350.000.000
San Cesario di Lecce	241.000.000
Spongano	136.000.000
Tiggiano	89.000.000
Provincia di Livorno	
Campo nell'Elba	148.893.000
Provincia di Lucca	
Fabbriche di Vallico	40.500.000
Pietrasanta	1.410.000.000
Stazzema	132.000.000
Provincia di Mantova	
Curtatone	140.000.000
Quistello	144.000.000
Provincia di Matera	
Cirigliano	60.000.000
Oliveto Lucano	97.000.000
Provincia di Messina	
Milazzo	1.520.000.000
Tortorici	107.000.000
Provincia di Napoli	
Castello di Cisterna	52.000.000
Cicciano	198.000.000
Crispano	150.000.000
Piano di Sorrento	217.000.000
Provincia di Novara	
Pettenasco	18.000.000
Provincia di Nuoro	
Jerzu	127.000.000
Lanusei	194.000.000
Lula	45.600.000
Macomer	425.000.000
Orani	82.000.000
Orroli	35.400.000
Belvi	34.800.000
Bosa	510.000.000
Budoni	2.700.000
Orune	119.000.000
Sadali	35.100.000
San Teodoro	24.400.000
Sarule	58.000.000
Seui	43.600.000
Tonara	18.900.000
Triei	20.400.000
Ulassai	43.300.000
Villanova Tulo	27.700.000
Dorgali	79.000.000
Gavoi	97.000.000
Ortueri	29.000.000
Provincia di Oristano	
Busachi	28.600.000
Cuglieri	77.000.000
Provincia di Padova	
Conselve	134.000.000
Provincia di Palermo	
Alimena	206.000.000
Altavilla Milicia	93.000.000
Altofonte	80.000.000
Balestrate	263.000.000
Borgetto	159.000.000
Campofiorito	149.000.000
Camporeale	198.000.000

Comune	Lire
Provincia di Pescara	
Catignano	104.000.000
Loreto Aprutino	226.000.000
Sant'Eufemia a Maiella	13.700.000
Spoltore	211.000.000
Provincia di Pisa	
Capannoli	224.000.000
Castellina Marittima	101.000.000
Provincia di Pistoia	
Pescia	1.180.000.000
Provincia di Potenza	
Bella	191.000.000
Calvello	77.000.000
Montemilone	260.000.000
Tito	100.000.000
Provincia di Ravenna	
Cervia	710.000.000
Provincia di Reggio Calabria	
Africo	291.000.000
Caulonia	1.290.000.000
Ciminà	171.000.000
Galatro	390.000.000
Melicuccà	182.000.000
Melicucco	326.000.000
Melito di Porto Salvo	1.050.000.000
Platì	250.000.000
Portigliola	154.000.000
Rizziconi	540.000.000
Roccaforte del Greco	231.000.000
Roccella Ionica	451.000.000
Roghudi	185.000.000
Samo	236.000.000
San Giorgio Morgeto	289.000.000
Sant'Eufemia d'Aspromonte	319.000.000
Stignano	163.000.000
Taurianova	1.760.000.000
Provincia di Roma	
Monterotondo	1.270.000.000
Provincia di Rovigo	
Bosaro	91.000.000
Provincia di Salerno	
Castellabate	96.000.000
Fisciano	254.000.000
Maiori	177.000.000
Mercato San Severino	1.070.000.000
Minori	82.000.000
Roccapiemonte	268.000.000
Scala	72.000.000
Tramonti	22.360.000
Provincia di Taranto	
Avetrana	214.000.000
Castellaneta	247.000.000
Palagianello	284.000.000
Provincia di Teramo	
Ancarano	58.000.000
Cellino Attanasio	101.000.000
Fano Adriano	21.600.000
Mosciano Sant'Angelo	201.000.000
Rocca Santa Maria	67.000.000
Valle Castellana	110.000.000
Provincia di Trapani	
Calatafimi	680.000.000
Pantelleria	1.010.000.000
Poggioreale	120.000.000
Vita	263.000.000

Comune	Lire
Provincia di Varese	
Carnago	13.500.000
Provincia di Venezia	
Campagna Lupia	110.000.000
Ceggia	93.000.000
Dolo	375.000.000
Marcon	69.000.000
Mira	840.000.000
Provincia di Vicenza	
Lonigo	100.000.000
Pozzoleone	4.500.000
Trissino	29.900.000

(48/M)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano ad accettare un legato

Con decreto del prefetto della provincia di Milano n. 7325/Div. 2ª del 5 novembre 1977, il rettore dell'Università cattolica del « Sacro Cuore» di Milano è stato autorizzato ad accettare il legato disposto dalla sig.na Giulia Mazzoni, consistente nella quota parte (1/6) di un appartamento sito in Arezzo, via Kennedy n. 79, del valore di L. 12.000.000, pari a L. 2.000.000 per la quota di 1/6, accertata dal competente ufficio tecnico erariale.

(277)

Autorizzazione all'Università degli studi di Milano ad acquistare un immobile

Con decreto del prefetto della provincia di Milano 22 ottobre 1977, n. 7280/Div. 2ª. l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad acquistare dalla S.p.a. Angiolini e C., per il prezzo a corpo di L. 1.300.000.000, il complesso immobiliare sito in Milano, via Balzaretti numeri 9-11 e 13, destinato a soddisfare le esigenze della facoltà di farmacia.

(353)

Autorizzazione alla Scuola normale superiore di Pisa ad acquistare una biblioteca

Con decreto del prefetto della provincia di Pisa n. 3929/1 del 21 novembre 1977 il prof. Giovanni Pugliese Carratelli, nella sua qualità di direttore della Scuola normale superiore di Pisa, è stato autorizzato ad acquistare la biblioteca del defunto prof. Alfredo Schiaffino per la somma di L. 18.000.000.

(279)

Autorizzazione alla Scuola normale superiore di Pisa ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Pisa n. 3860/1 del 21 novembre 1977 il prof. Giovanni Pugliese Carratelli, nella sua qualità di direttore della Scuola normale superiore di Pisa, è stato autorizzato ad accettare dagli eredi della sig.ra Heide Osterlow ved. Ascheri la donazione della biblioteca Ascheri, il cui valore è stato stimato in L. 5.000.000.

(280)

Autorizzazione all'Università degli studi di Ferrara ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Ferrara n. 14765/2ª del 24 ottobre 1977, l'Università degli studi di Ferrara è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 4.093.613 disposta dalla Società italiana di urologia per consentire alla cattedra di urologia di concorrere al rinnovo di abbonamenti, rilegatura di riviste italiane e straniere, nonché all'acquisto di volumi per l'aggiornamento della biblioteca dell'istituto.

(282)

Autorizzazione all'Università degli studi di Catania ad acquistare un immobile

Con decreto del prefetto della provincia di Catania 28 ottobre 1977, n. 545/Div. 2ª. l'Università degli studi di Catania è stata autorizzata ad acquistare un terreno, sito in contrada S. Sofia di Catania, del valore di complessive L. 63.909.305, per l'ampliamento della nuova città universitaria.

(352)

Autorizzazione all'Università degli studi di Genova ad acquistare alcuni immobili

Con decreto del prefetto della provincia di Genova n. 984 del 29 novembre 1977, l'Università degli studi di Genova è stata autorizzata ad acquistare, dalla sig.ra Francesca Favini in Sacerdoti, per l'importo di L. 208.245.830, gli immobili siti in Genova in via S. Maria di Castello numeri 22 e 24*A*, in piazza S. Maria in Passione n. 6*R* ed in via di Mascherone n. 7*A* per un volume complessivo di m³ 7208.

(278)

Autorizzazione all'Università degli studi di Camerino ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Macerata n. 4607/1 del 15 ottobre 1977, il rettore dell'Università degli studi di Camerino è stato autorizzato ad accettare la donazione della biblioteca giuridica, sita in via Mellini n. 51, Roma, già dell'avv. Francesco Silvestri, valutata in L. 11.000.000, disposta a favore della scuola di perfezionamento in diritto civile, dalle signore Adelaide Morlacchi nata Silvestri e Anna Attanasio ved. Silvestri, eredi del medesimo.

(281)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa edilizia « Pineta e Mare » a r.l., in Roma

Con decreto ministeriale 2 gennaio 1978 il dott. Carlo Mazzari è stato nominato, ai sensi dell'art. 2545 del codice civile, liquidatore della società cooperativa edilizia « Pineta e Mare » a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito dott. Michele Mammucari in data 3 agosto 1951, rep. n. 51185, in sostituzione del sig. Carlo Pomponi.

(283)

Scioglimento della società cooperativa edilizia « Mintaka 60 » a r.l., in Roma

Con decreto ministeriale 2 gennaio 1978 la società cooperativa edilizia « Mintaka 60 » a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito dott. Giuseppe Cardelli in data 26 aprile 1972, rep. 12746, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Carlo Mazzari.

(284)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Torre dei Passeri

Con decreto 4 giugno 1977, n. 368, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno ex alveo del torrente Fossato in comune di Torre dei Passeri (Pescara), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 3, mappale 552 della superficie di mq 775 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 1° ottobre 1975 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Pescara; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(275)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 15

Corso dei cambi del 20 gennaio 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	872,15	872,15	872 —	872,15	872,10	872,15	872,05	872,15	872,15	872,15
Dollaro canadese	788,70	788,70	789 —	788,70	788,85	788,70	788,60	788,70	788,70	788,70
Franco svizzero	435,57	435,57	434,50	435,57	434,55	435,55	435 —	435,57	435,57	435,57
Corona danese	151,41	151,41	151,20	151,41	151,30	151,41	151,38	151,41	151,41	151,40
Corona norvegese	169,10	169,10	169 —	169,10	169 —	169,10	169,13	169,10	169,10	169,10
Corona svedese	187,04	187,04	187,10	187,04	186,95	187,04	187,03	187,04	187,04	187,05
Fiorino olandese	384,13	384,13	383,80	384,13	383,90	384,13	384,12	384,13	384,13	384,13
Franco belga	26,486	26,486	26,50	26,486	26,48	26,45	26,505	26,486	26,486	26,50
Franco francese	184,81	184,81	184,20	184,81	184,25	184,30	184,26	184,81	184,81	184,35
Lira sterlina	1689,50	1689,50	1687,50	1689,50	1688,80	1689,45	1687,70	1689,50	1689,50	1689,50
Marco germanico	410,69	410,69	410,70	410,69	410,98	410,65	410,90	410,69	410,69	410,70
Scellino austriaco	57,264	57,264	57,28	57,264	57,32	57,25	57,311	57,264	57,264	57,25
Escudo portoghese	21,57	21,57	21,65	21,57	21,66	21,55	21,65	21,57	21,57	21,57
Peseta spagnola	10,80	10,80	10,80	10,80	10,80	10,75	10,809	10,80	10,80	10,80
Yen giapponese	3,609	3,609	3,61	3,609	3,606	3,58	3,608	3,609	3,609	3,60

Media dei titoli del 20 gennaio 1978

Titolo	
Rendita 5 % 1935	72,650
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	93,500
» 5 % (Ricostruzione)	94,325
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,350
» 5 % (Beni esteri)	94,675
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	82,700
» 5,50 % » » 1968-83	78,125
» 5,50 % » » 1969-84	74,775
» 6 % » » 1970-85	76,050
» 6 % » » 1971-86	72,900
» 6 % » » 1972-87	71,950
» 9 % » » 1975-90	78,625
» 9 % » » 1976-91	78,975
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1977-92	85 —
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1978	90,90
» » » 5,50 % 1979	90,90
» » » 14 %	101,975
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	98,700
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	94,225
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	87,850
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	78,700
» poliennali 7 % 1978	98,875
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	95,825
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	93,975
» » 9 % 1980	93,225
» » 10 % 1981	93,525

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 gennaio 1978

Valuta	
Dollaro USA	872,10
Dollaro canadese	788,65
Franco svizzero	435,285
Corona danese	151,395
Corona norvegese	169,115
Corona svedese	187,035
Fiorino olandese	384,125
Franco belga	26,495
Franco francese	184,305
Lira sterlina	1688,60
Marco germanico	410,795
Scellino austriaco	57,287
Escudo portoghese	21,61
Peseta spagnola	10,804
Yen giapponese	3,608

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 16

Corso dei cambi del 23 gennaio 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	871,05	871,05	871,25	871,05	871 —	871,05	870,95	871,05	871,05	871,05
Dollaro canadese	787,40	787,40	789 —	787,40	787,47	787,35	787,45	787,40	787,40	787,40
Franco svizzero	435,71	435,71	434,60	435,71	434,95	435,70	434,47	435,71	435,71	435,70
Corona danese	151,23	151,23	151,20	151,23	151,25	151,20	151,17	151,23	151,23	151,25
Corona norvegese	169 —	169 —	169,10	169 —	169 —	169 —	168,95	169 —	169 —	168,75
Corona svedese	187,07	187,07	187,10	187,07	187 —	187,05	187,08	187,07	187,07	187,07
Fiorino olandese	383,97	383,97	383,90	383,97	383,95	383,95	383,95	383,97	383,97	383,97
Franco belga	26,508	26,508	26,50	26,508	26,50	26,45	26,48	26,508	26,508	26,50
Franco francese	184,16	184,16	184 —	184,16	184,10	184,15	184,12	184,16	184,16	184,15
Lira sterlina	1687,60	1687,60	1688 —	1687,60	1687,50	1687,55	1688 —	1687,60	1687,60	1687,60
Marco germanico	411,26	411,26	411,25	411,26	411,14	411,25	410,90	411,26	411,26	411,25
Scellino austriaco	57,42	57,42	57,58	57,42	57,35	57,40	57,34	57,42	57,42	57,42
Escudo portoghese	21,57	21,57	21,65	21,57	21,70	21,55	21,60	21,57	21,57	21,57
Peseta spagnola	10,81	10,81	10,81	10,81	10,80	10,80	10,813	10,81	10,81	10,81
Yen giapponese	3,609	3,609	3,61	3,609	3,606	3,58	3,604	3,609	3,609	3,60

Media dei titoli del 23 gennaio 1978

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	73,075
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	93,625
» 5 % (Ricostruzione)	94,25
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,20
» 5 % (Beni esteri)	94,70
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	82,975
» 5,50 % » » 1968-83	78,40
» 5,50 % » » 1969-84	75 —
» 6 % » » 1970-85	76,050
» 6 % » » 1971-86	72,90
» 6 % » » 1972-87	71,925
» 9 % » » 1975-90	78,625
» 9 % » » 1976-91	78,35
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1977-92	85 —
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1978	90,90
» » » 5,50 % 1979	90,90
» » » 14 %	—
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	98,80
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	94,275
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	87,275
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	78,15
» poliennali 7 % 1978	98,85
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	95,625
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	93,925
» » 9 % 1980	93,25
» » 10 % 1981	93,60

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 gennaio 1978

Valuta	Cambio
Dollaro USA	871 —
Dollaro canadese	787,425
Franco svizzero	435,09
Corona danese	151,20
Corona norvegese	168,975
Corona svedese	187,075
Fiorino olandese	383,96
Franco belga	26,494
Franco francese	184,14
Lira sterlina	1687,80
Marco germanico	411,08
Scellino austriaco	57,38
Escudo portoghese	21,585
Peseta spagnola	10,811
Yen giapponese	3,606

MINISTERO DEL TESORO

Situazione degli istituti di previdenza al 31 dicembre 1976

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA CASSA PENSIONI DIPENDENTI ENTI LOCALI

ATTIVITÀ

1. Immobili:		
Immobili di proprietà	L.	365.395.379.904
Immobili ceduti a pagamento dilazionato valore capitale	»	59.294.851
2. Titoli e partecipazioni:		
Titoli di Stato	»	16.732.414.080
Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	433.842.928.660
Partecipazioni	»	644.500.000
3. Mutui ed annualità statali scontate:		
Mutui valore capitale	»	913.184.279.243
Annualità e semestralità statali valore capitale	»	18.822.663.842
4. Sovvenzioni agli iscritti valore capitale	»	160.574.552.395
5. Conti correnti e numerario:		
Cassa contante	»	106.773.623
Conto corrente fruttifero col Tesoro	»	91.509.407
Conto corrente infruttifero col Tesoro (*)	»	653.689.569.079
Conti correnti postali	»	8.661.253.912
Oro di proprietà	»	23.199.000
6. Crediti:		
Contributi previdenziali ordinari	»	1.147.987.715.549
Contributo del Ministero del tesoro	»	775.000.000
Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	62.050.464.709
Canoni di affitto di immobili	»	4.995.575.751
Rate di ammortamento immobili ceduti a pagamento dilazionato	»	228.845
Dividendi su partecipazioni	»	91.841.250
Rate di ammortamento mutui	»	36.713.153.746
Rate mutui somministrazioni pre-ammortamento	»	—
Interessi da capitalizzare su mutui in corso di somministrazione	»	2.505.704.467
Contributi statali e regionali su mutui	»	11.188.041.642
Annualità e semestralità statali scontate	»	88.774.510
Quote di sovvenzioni dovute dagli enti	»	11.249.346 732
Ordini di riscossione da introitare	»	88.666.172.006
Debitori diversi	»	6.927.659.802
7. Ratei:		
Interessi sui titoli di Stato	»	460.315.716
Interessi sui titoli obbligazionari e delle cartelle fondiarie	»	12.459.185.462
Interessi sulle annualità e semestralità statali scontate	»	783.114.026
8. Mobili	»	1
Totale	L.	3.958.770.612.210

(*) In relazione alla posta passiva « Debiti per pagamenti effettuati dalle tesorerie provinciali ».

PASSIVITÀ

1. Debiti:		
Pensioni ed assegni vitalizi da pagare	L.	61.822.568.682
Debiti per pagamenti effettuati dalle tesorerie provinciali	»	653.685.328.595
Quote di pensione ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato valore capitale	»	4.650.506.793
Quote di prezzo per acquisto immobili	»	48.219.173.094
Canoni mensili di affitto riscossi anticipatamente	»	1.523.870
Quote di mutui in ammortamento, da somministrare	»	150.721.336.008
Quote di sovvenzioni riscosse anticipatamente	»	2.024.042
Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	1.411.019.192
Imposte erariali	»	46.737.463.568
Mandati di pagamento ed ordini di accreditamento inestinti	»	16.759.574.130
Mandati perenti	»	2.875.949.085
Debitori e creditori diversi (conto stralcio)	»	286.653.951
Creditori diversi	»	17.268.119.611
Debito verso il Tesoro	»	27.980.000.000
Debito verso la Cassa insegnanti	»	15.000.000.000
Debito verso la Cassa sanitari	»	50.000.000 000
Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	4.036.717
Depositi a garanzia di locazioni di immobili	»	2.455.186.469
Totale	L.	1.099.880.463.807
2. Fondi di riserva:		
Fondo liquidazione personale	L	982.196.117
Fondo ammortamento costo stabili	»	6.990.560.000
Fondo manutenzione straordinaria stabili	»	6.518.598.962
Fondo accantonamento imposte future sugli stabili	»	11.090.171.000
Fondo rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	2.564.517.500
Totale	L	28.146.043.579
Totale 1 + 2	L.	1.128.026.507.386
3. Patrimonio netto (da destinare interamente a copertura delle riserve matematiche) (*)	»	2.830.744.104.824
Totale passività, fondi di riserva e patrimonio netto	L.	3.958.770.612.210

(*) In osservanza dell'art. 3 dell'ordinamento, approvato con il regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA CASSA PENSIONI SANITARI

Attività

1. Immobili:		
Immobili di proprietà	L.	23.659.927.571
2. Titoli e partecipazioni:		
Titoli di Stato	»	6.073.572.199
Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	120.001.194.701
3. Mutui ed annualità statali scontate:		
Mutui - valore capitale	»	938.527.514
Annualità e semestralità statali scontate - valore capitale	»	325.763.968
4. Sovvenzioni agli iscritti - valore capitale	»	10.066.225.545
5. Conti correnti e numerario:		
Cassa contanti	»	3.428.392
Conto corrente fruttifero col Tesoro	»	6.041.725.563
Conto corrente infruttifero col Tesoro (*)	»	47.261.875.092
6. Crediti:		
Contributi previdenziali ordinari	»	202.438.671.062
Contributo del Ministero del tesoro	»	160.000.000
Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	4.613.138.623
Canoni di affitto di immobili	»	120.854.807
Rate di ammortamento mutui	»	20.188.620
Annualità e semestralità statali scontate	»	8.193.025
Quote di sovvenzioni dovute dagli enti	»	633.062.828
Ordini di riscossione da introitare	»	10.359.515.993
Debitori e creditori diversi (conto stralcio)	»	3.952.838
Debitori diversi	»	76.608.299
Credito verso la Cassa D.E.L.	»	50.000.000.000
Credito verso la Cassa ufficiali giudiziari	»	—
7. Ratei:		
Interessi sui titoli di Stato	»	168.725.375
Interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	3.952.717.017
Interessi sulle annualità e semestralità scontate	»	11.530.208
8. Mobili	»	1
Totale	L.	486.939.399.241

(*) In relazione alla posta passiva « Debiti per pagamenti effettuati dalle tesorerie provinciali ».

Passività

1. Debiti:		
Pensioni ed assegni vitalizi da pagare	L.	1.745.937.197
Debiti per pagamenti effettuati dalle tesorerie provinciali	»	47.260.689.704
Quote di pensione ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato - valore capitale	»	28.199.737
Quote di prezzo per acquisto immobili	»	806.032.338
Canoni mensili di affitto riscossi anticipatamente	»	174.559
Quote di sovvenzioni riscosse anticipatamente	»	92.532
Quote di mutui in ammortamento da somministrare	»	—
Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	55.046.735
Imposte erariali	»	5.001.070.694
Mandati di pagamento ed ordini di accreditamento inestinti	»	1.002.096.282
Mandati perenti	»	110.012.273
Creditori diversi	»	92.467.389
Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	3.757.322
Depositi a garanzia di locazioni di immobili	»	221.881.845
Totale	L.	56.327.458.607
2. Fondi di riserva:		
Fondo liquidazione personale	L.	64.657.594
Fondo ammortamento costo stabili	»	478.669.000
Fondo manutenzione straordinaria stabili	»	535.782.200
Fondo accantonamento imposte future sugli stabili	»	763.511.000
Fondo rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	83.192.082
Totale	L.	1.925.811.876
Totale 1 + 2	L.	58.253.270.483
3. Patrimonio netto (da destinare interamente a copertura delle riserve matematiche) (*)	»	428.686.128.758
Totale passività, fondi di riserva e patrimonio netto	L.	486.939.399.241

(*) Ai sensi dell'art. 4 della legge 6 luglio 1938, n. 1035.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA CASSA PENSIONI INSEGNANTI DI ASILO

ATTIVITÀ

1. Immobili:		
Immobili di proprietà	L.	6.679.430.870
2. Titoli e partecipazioni:		
Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	22.969.483.050
3. Mutui:		
Mutui - valore capitale	»	595.339.651
4. Sovvenzioni agli iscritti - valore capitale	»	2.041.154.390
5. Conti correnti e numerario:		
Cassa contanti	»	2.554.626
Conto corrente fruttifero col Tesoro	»	8.528.717.744
Conto corrente infruttifero col Tesoro (*)	»	8.637.362.095
6. Crediti:		
Contributi previdenziali ordinari	»	16.690.882.345
Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	197.597.656
Canoni di affitto di immobili	»	140.292.755
Rate di ammortamento mutui	»	—
Contributi statali e regionali sui mutui	»	5.320.000
Quote di sovvenzioni dovute dagli enti	»	141.598.384
Ordini di riscossione da introitare	»	1.959.459.368
Debitori e creditori diversi (conto stralcio)	»	621.531
Debitori diversi	»	27.703.863
Credito verso la Cassa D.E.L.	»	15.000.000.000
Credito della Cassa ufficiali giudiziari	»	94.000.000
7. Ratei:		
Interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	752.712.668
8. Mobili	»	1
Totale	L.	84.464.230.997

(*) In relazione alla posta passiva « Debiti per pagamenti effettuati dalle tesorerie provinciali ».

PASSIVITÀ

1. Debiti:		
Pensioni ed assegni vitalizi da pagare	L.	1.249.445.181
Debiti per pagamenti effettuati dalle tesorerie provinciali	»	8.637.219.758
Quote di pensione ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato - valore capitale	»	125.473.572
Quote di prezzo per acquisto immobili	»	103.934.215
Canoni mensili di affitto riscossi anticipatamente	»	113.545
Quote di mutui in ammortamento, da somministrare	»	—
Quote di sovvenzioni riscosse anticipatamente	»	20.000
Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	32.584.342
Imposte erariali	»	808.074.114
Mandati di pagamento ed ordini di accreditamento inestinti	»	418.432.228
Mandati perenti	»	62.598.735
Creditori diversi	»	60.098.022
Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	—
Depositi a garanzia di locazioni di immobili	L.	54.359.903
Totale	L.	11.552.353.615
2. Fondi di riserva:		
Fondo liquidazione dipendenti	»	30.828.082
Fondo ammortamento costo stabili	»	165.202.000
Fondo manutenzione straordinaria stabili	»	155.661.818
Fondo accantonamento imposte future sugli stabili	»	330.934.000
Fondo rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	40.278.099
Totale	L.	722.903.999
Totale 1 + 2	L.	12.275.257.614
3. Patrimonio netto (da destinare interamente a copertura delle riserve matematiche) (*)	»	72.188.973.383
Totale passività, fondi di riserva e patrimonio netto	L.	84.464.230.997

(*) In osservanza dell'art. 5 dell'ordinamento, approvato con la legge 6 febbraio 1941, n. 176.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA CASSA PENSIONI UFFICIALI GIUDIZIARI

Attività

Voce		Importo
1. Immobili:		
Immobili di proprietà	L.	—
2. Titoli e partecipazioni:		
Titoli di Stato	»	1.544.777
Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	1.430.190.069
3. Mutui ed annualità statali scontate:		
Mutui valore capitale	»	228.663.916
Annualità e semestralità statali scontate valore capitale	»	—
4. Sovvenzioni agli iscritti valore capitale	»	180.353.860
5. Conti correnti e numerario:		
Cassa contanti	»	335.918
Conto corrente fruttifero col Tesoro	»	658.549
Conto corrente infruttifero col Tesoro (*)	»	1.980.218.820
6. Crediti:		
Rate di ammortamento mutui	»	4.408.630
Contributi previdenziali ordinari	»	255.821.854
Contributo del Ministero del tesoro	»	15.000.000
Contributo del Ministero di grazia e giustizia	»	2.451.302.778
Quote a carico dello Stato per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	15.877.020
Contributi statali e regionali sui mutui	»	4.547.410
Annualità e semestralità statali scontate	»	—
Quote di sovvenzioni dovute dagli enti	»	23.148.028
Ordini di riscossione da introitare	»	132.006.475
Debitori diversi	»	3.209.565
7. Ratei:		
Interessi sui titoli di Stato	»	41.727
Interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	25.779.020
Interessi sulle annualità e semestralità statali scontate	»	—
8. Mobili	»	1
Totale	L.	6.753.108.417

(*) In relazione alla posta passiva « Debiti per pagamenti effettuati dalle tesorerie provinciali ».

Passività

Voce		Importo
1. Debiti:		
Pensioni ed assegni vitalizi da pagare	L.	3.019.945.003
Debiti per pagamenti effettuati dalle tesorerie provinciali	»	1.979.479.513
Residui passivi per spese di amministrazione	»	6.397.045
Imposte erariali	»	68.029.184
Mandati di pagamento inestinti	»	48.241.471
Mandati perenti	»	14.432.166
Creditori diversi	»	1.814.001
Debito verso la Cassa sanitari	»	—
Debito della Cassa insegnanti	»	94.000.000
Totale	L.	5.232.338.383
2. Fondi di riserva:		
Fondo rischi su sovvenzioni agli iscritti	L.	4.551.241
Fondo liquidazione personale	»	29 979
Totale	L.	4.581.220
Totale 1 + 2	L.	5.236.919.603
3. Patrimonio netto (da destinare interamente a copertura delle riserve matematiche) (*)	»	1.516.188.814
Totale passività, fondo di riserva e patrimonio netto	L.	6.753.108.417

(*) In osservanza dell'art. 6 dell'ordinamento, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 2312.

Il direttore generale
Mattei

Il direttore della ragioneria centrale
Ronchetti

(354)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Concorso pubblico, per esame colloquio, a venti posti di custode e guardia notturna in prova, nel ruolo dei custodi e guardie notturne del personale della carriera ausiliaria per le sedi della regione Friuli-Venezia Giulia.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 Riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 1° marzo 1975, n. 44 Misure intese alla protezione del patrimonio archeologico, artistico e storico nazionale;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 175 Adeguamento dell'organico dei custodi e guardie notturne dei musei e scavi di antichità dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805 Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Dato atto che nell'emanazione del presente decreto si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate a particolari categorie di aventi diritto, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per esame colloquio, a venti posti di custode e guardia notturna in prova, nel ruolo dei custodi e guardie notturne del personale della carriera ausiliaria per le sedi della regione Friuli-Venezia Giulia.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32.

Salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle disposizioni vigenti.

Si prescinde dal limite di età nei confronti:

del personale civile di ruolo dello Stato;
del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Godimento dei diritti politici.

D) Buona condotta morale e civile.

E) Licenza d'istruzione elementare.

F) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

G) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

H) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione redatte in carta da bollo e indirizzate al Ministero per i beni culturali e ambientali Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione VIII, devono essere fatte pervenire al Ministero, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si considerano prodotte in tempo utile le raccomandate che recano il timbro dell'ufficio postale accettante con data non posteriore al termine anzidetto.

Le domande vanno redatte secondo l'allegato schema esemplificativo ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o dal notaio, o da un cancelliere o dal segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco; per i dipendenti statali o per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

L'esame consiste in un colloquio che avrà per oggetto:

1) lettura di un brano, riassunto di esso e pratico riconoscimento delle parti del discorso;

2) educazione civica, la Costituzione italiana, ordinamento dello Stato, della regione, della provincia e del comune;

3) distribuzione territoriale degli organi periferici della Amministrazione dei beni culturali e ambientali: soprintendenze, archivi di Stato, biblioteche pubbliche statali, istituti ad ordinamento autonomo;

4) cenni sui diritti e doveri degli impiegati civili dello Stato;

5) nozioni sul servizio di istituto relativo ai custodi e guardie notturne in relazione anche alla qualifica di agente di pubblica sicurezza da essi rivestita, servizio di guardia notturna.

Art. 5.

Il colloquio si svolgerà a Trieste.

Ai candidati sarà data comunicazione con raccomandata, in tempo utile, del giorno, dell'ora e dei locali in cui la prova sarà tenuta.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene almeno la votazione di sei decimi.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente di ruolo di un'amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) porto d'armi.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso sarà costituita ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli ai fini della preferenza a parità di merito o della riserva di posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, debbono far pervenire al Ministero per i beni culturali e ambientali Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione VIII - Via del Collegio Romano, 27 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova, i relativi documenti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957. Tutti i suindicati documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 8.

Espletata la prova del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori e quella dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto ministeriale sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla pubblicazione del predetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, devono spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero per i beni culturali e ambientali Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione V Via del Collegio Romano, 27, Roma, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza i seguenti documenti in bollo:

1) titolo di studio originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti ovvero copia del titolo stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita.

I candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici di cui al precedente art. 2 sull'elevazione dei limiti massimi di età, dovranno produrre i relativi documenti;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovranno altresì attestare che gli interessati godevano del possesso dei requisiti della cittadinanza italiana e dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale, dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nello impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 26 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

7) copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, o del foglio del congedo illimitato, ovvero un certificato di esito di leva debitamente vistato dal commissario di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alla leva, dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 5) (oltre ad un certificato rilasciato in bollo dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano).

Art. 10.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova con la qualifica di custode e guardia notturna nel ruolo del personale della carriera ausiliaria del Ministero per i beni culturali e ambientali e avranno diritto al trattamento economico della qualifica iniziale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

A norma dell'art. 78 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, per conseguire la nomina in ruolo i vincitori debbono ottenere, entro il periodo di prova, dal Ministero dell'interno il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza prevista dal regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164.

In mancanza di tale riconoscimento la prova s'intende conclusa sfavorevolmente.

A tal fine il Ministero per i beni culturali e ambientali, entro dieci giorni dalla data in cui i vincitori assumono servizio, richiede per gli stessi al Ministero dell'interno il riconoscimento della suddetta qualifica.

Ove entro la conclusione del periodo di prova il Ministero dell'interno non abbia comunicato la propria determinazione, il periodo stesso è prorogato fino alla comunicazione di tale determinazione.

I vincitori saranno assegnati ad un istituto dipendente con sede nel Friuli-Venezia Giulia. Durante il primo quinquennio di servizio, a decorrere dalla nomina in prova, i custodi nominati non potranno ottenere il trasferimento, a domanda, ad una sede diversa da quella in cui verranno assegnati all'atto della nomina, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 agosto 1965, n. 1027.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 novembre 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1977
Registro n. 17 *Beni culturali, foglio n.* 323

Schema di domanda
(da redigersi su carta da bollo da L. 1500)

Al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione VIII - Via del Collegio Romano n. 27 00100 ROMA

Il sottoscritto . nato a . (provincia di .) il residente in (provincia di .) via . n. chiede di essere ammesso al concorso, per esame colloquio, a venti posti di custode e guardia notturna per le sedi del Friuli-Venezia Giulia nel ruolo del personale ausiliario del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (oppure non è iscritto nelle liste elettorali, per il seguente motivo .);

3) ha diritto all'aumento del limite di età perchè (1) . .;

4) non ha riportato condanne penali (oppure ha riportato le seguenti condanne penali) (2) (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale);

5) è in possesso del titolo di studio di licenza elementare conseguito presso in data .;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente .;

7) non è stato destituito o dispensato da una pubblica amministrazione, nè è mai decaduto da altro impiego statale.

Data,

Firma (3) .

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni . . (indicare l'esatto numero di codice di avviamento postale).

---

(1) Indicare il requisito che da diritto all'elevazione del limite massimo di età ai sensi dell'art. 2 del bando.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata a norma dell'art. 3 del bando.

(555)

Concorso pubblico, per esame colloquio, a quaranta posti di custode e guardia notturna in prova, nel ruolo dei custodi e guardie notturne del personale della carriera ausiliaria per le sedi della regione Basilicata.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 Riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 1° marzo 1975, n. 44 Misure intese alla protezione del patrimonio archeologico, artistico e storico nazionale;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 175 Adeguamento dell'organico dei custodi e guardie notturne dei musei e scavi di antichità dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805 Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Dato atto che nell'emanazione del presente decreto si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate a particolari categorie di aventi diritto, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per esame colloquio, a quaranta posti di custode e guardia notturna in prova, nel ruolo dei custodi e guardie notturne del personale della carriera ausiliaria per le sedi della regione Basilicata.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32.

Salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle disposizioni vigenti.

Si prescinde dal limite di età nei confronti:

del personale civile di ruolo dello Stato;

del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Godimento dei diritti politici.

D) Buona condotta morale e civile.

E) Licenza d'istruzione elementare.

F) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

G) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

H) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione redatte in carta da bollo e indirizzate al Ministero per i beni culturali e ambientali Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione VIII, devono essere fatte pervenire al Ministero, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si considerano prodotte in tempo utile le raccomandate che recano il timbro dell'ufficio postale accettante con data non posteriore al termine anzidetto.

Le domande vanno redatte secondo l'allegato schema esemplificativo ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o dal notaio, o da un cancelliere o dal segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco; per i dipendenti statali o per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

L'esame consiste in un colloquio che avrà per oggetto:

1) lettura di un brano, riassunto di esso e pratico riconoscimento delle parti del discorso;

2) educazione civica, la Costituzione italiana, ordinamento dello Stato, della regione, della provincia e del comune;

3) distribuzione territoriale degli organi periferici della Amministrazione dei beni culturali e ambientali: soprintendenze, archivi di Stato, biblioteche pubbliche statali, istituti ad ordinamento autonomo;

4) cenni sui diritti e doveri degli impiegati civili dello Stato;

5) nozioni sul servizio di istituto relativo ai custodi e guardie notturne in relazione anche alla qualifica di agente di pubblica sicurezza da essi rivestita, servizio di guardia notturna.

Art. 5.

Il colloquio si svolgerà a Potenza.

Ai candidati sarà data comunicazione con raccomandata, in tempo utile, del giorno, dell'ora e dei locali in cui la prova sarà tenuta.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene almeno la votazione di sei decimi.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente di ruolo di un'amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) porto d'armi.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso sarà costituita ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli ai fini della preferenza a parità di merito o della riserva di posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, debbono far pervenire al Ministero per i beni culturali e ambientali Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione VIII Via del Collegio Romano, 27 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova, i relativi documenti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957. Tutti i suindicati documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 8.

Espletata la prova del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori e quella dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto ministeriale sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla pubblicazione del predetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, devono spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero per i beni culturali e ambientali Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione V Via del Collegio Romano, 27 00100 Roma, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza i seguenti documenti in bollo:

1) titolo di studio originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti ovvero copia del titolo stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita.

I candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici di cui al precedente art. 2 sull'elevazione dei limiti massimi di età, dovranno produrre i relativi documenti;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovranno altresì attestare che gli interessati godevano del possesso dei requisiti della cittadinanza italiana e dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale, dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nello impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 26 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

7) copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, o del foglio del congedo illimitato, ovvero un certificato di esito di leva debitamente vistato dal commissario di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alla leva, dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 5) (oltre ad un certificato rilasciato in bollo dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano).

Art. 10.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova con la qualifica di custode e guardia notturna nel ruolo del personale della carriera ausiliaria del Ministero per i beni culturali e ambientali e avranno diritto al trattamento economico della qualifica iniziale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

A norma dell'art. 78 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, per conseguire la nomina in ruolo i vincitori debbono ottenere, entro il periodo di prova, dal Ministero dell'interno il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza prevista dal regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164.

In mancanza di tale riconoscimento la prova s'intende conclusa sfavorevolmente.

A tal fine il Ministero per i beni culturali e ambientali, entro dieci giorni dalla data in cui i vincitori assumono servizio, richiede per gli stessi al Ministero dell'interno il riconoscimento della suddetta qualifica.

Ove entro la conclusione del periodo di prova il Ministero dell'interno non abbia comunicato la propria determinazione, il periodo stesso è prorogato fino alla comunicazione di tale determinazione.

I vincitori saranno assegnati ad un istituto dipendente con sede nella Basilicata. Durante il primo quinquennio di servizio, a decorrere dalla nomina in prova, i custodi nominati non potranno ottenere il trasferimento, a domanda, ad una sede diversa da quella in cui verranno assegnati all'atto della nomina, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 agosto 1965, n. 1027.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 novembre 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1977
Registro n. 17 Beni culturali, foglio n. 322

Schema di domanda
(da redigersi su carta da bollo da L. 1500)

Al Ministero per i beni culturali e ambientali
Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione VIII
Via del Collegio Romano n. 27 00100 ROMA

Il sottoscritto nato a (provincia di .) il . residente in . . (provincia di .) via n. chiede di essere ammesso al concorso, per esame colloquio, a quaranta posti di custode e guardia notturna per le sedi della Basilicata nel ruolo del personale ausiliario del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . (oppure non è iscritto nelle liste elettorali, per il seguente motivo .);

3) ha diritto all'aumento del limite di età perchè (1) .;

4) non ha riportato condanne penali (oppure ha riportato le seguenti condanne penali) (2) (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

5) è in possesso del titolo di studio di licenza elementare conseguito presso in data .;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . .;

7) non è stato destituito o dispensato da una pubblica amministrazione, nè è mai decaduto da altro impiego statale.

Data,

Firma (3)

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni . . (indicare l'esatto numero di codice di avviamento postale).

---

(1) Indicare il requisito che da diritto all'elevazione del limite massimo di età ai sensi dell'art. 2 del bando.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata a norma dell'art. 3 del bando.

(556)

Concorso pubblico, per esame colloquio, a sessanta posti di custode e guardia notturna in prova, nel ruolo dei custodi e guardie notturne del personale della carriera ausiliaria per le sedi della regione Lazio.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 - Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 - Riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 1° marzo 1975, n. 44 - Misure intese alla protezione del patrimonio archeologico, artistico e storico nazionale;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 175 - Adeguamento dell'organico dei custodi e guardie notturne dei musei e scavi di antichità dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805 - Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Dato atto che nell'emanazione del presente decreto si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate a particolari categorie di aventi diritto, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per esame colloquio, a sessanta posti di custode e guardia notturna in prova, nel ruolo dei custodi e guardie notturne del personale della carriera ausiliaria per le sedi della regione Lazio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32.

Salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle disposizioni vigenti.

Si prescinde dal limite di età nei confronti:

del personale civile di ruolo dello Stato;

del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Godimento dei diritti politici.

D) Buona condotta morale e civile.

E) Licenza d'istruzione elementare.

F) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

G) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

H) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione redatte in carta da bollo e indirizzate al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione VIII, devono essere fatte pervenire al Ministero, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si considerano prodotte in tempo utile le raccomandate che recano il timbro dell'ufficio postale accettante con data non posteriore al termine anzidetto.

Le domande vanno redatte secondo l'allegato schema esemplificativo ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o dal notaio, o da un cancelliere o dal segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco; per i dipendenti statali o per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

L'esame consiste in un colloquio che avrà per oggetto:

1) lettura di un brano, riassunto di esso e pratico riconoscimento delle parti del discorso;

2) educazione civica, la Costituzione italiana, ordinamento dello Stato, della regione, della provincia e del comune;

3) distribuzione territoriale degli organi periferici della Amministrazione dei beni culturali e ambientali: soprintendenze, archivi di Stato, biblioteche pubbliche statali, istituti ad ordinamento autonomo;

4) cenni sui diritti e doveri degli impiegati civili dello Stato;

5) nozioni sul servizio di istituto relativo ai custodi e guardie notturne in relazione anche alla qualifica di agente di pubblica sicurezza da essi rivestita, servizio di guardia notturna.

Art. 5.

Il colloquio si svolgerà a Roma.

Ai candidati sarà data comunicazione con raccomandata, in tempo utile, del giorno, dell'ora e dei locali in cui la prova sarà tenuta.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene almeno la votazione di sei decimi.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente di ruolo di un'amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) porto d'armi.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso sarà costituita ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli ai fini della preferenza a parità di merito o della riserva di posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, debbono far pervenire al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione VIII - Via del Collegio Romano, 27 - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova, i relativi documenti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957. Tutti i suindicati documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 8.

Espletata la prova del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori e quella dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto ministeriale sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla pubblicazione del predetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, devono spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero per i beni culturali e ambientali Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione V Via del Collegio Romano, 27 00100 Roma, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza i seguenti documenti in bollo:

1) titolo di studio originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti ovvero copia del titolo stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita.

I candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici di cui al precedente art. 2 sull'elevazione dei limiti massimi di età, dovranno produrre i relativi documenti;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovranno altresì attestare che gli interessati godevano del possesso dei requisiti della cittadinanza italiana e dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale, dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nello impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 26 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

7) copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, o del foglio del congedo illimitato, ovvero un certificato di esito di leva debitamente vistato dal commissario di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alla leva, dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 5) (oltre ad un certificato rilasciato in bollo dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano).

Art. 10.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova con la qualifica di custode e guardia notturna nel ruolo del personale della carriera ausiliaria del Ministero per i beni culturali e ambientali e avranno diritto al trattamento economico della qualifica iniziale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

A norma dell'art. 78 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, per conseguire la nomina in ruolo i vincitori debbono ottenere, entro il periodo di prova, dal Ministero dell'interno il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza prevista dal regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164.

In mancanza di tale riconoscimento la prova s'intende conclusa sfavorevolmente.

A tal fine il Ministero per i beni culturali e ambientali, entro dieci giorni dalla data in cui i vincitori assumono servizio, richiede per gli stessi al Ministero dell'interno il riconoscimento della suddetta qualifica.

Ove entro la conclusione del periodo di prova il Ministero dell'interno non abbia comunicato la propria determinazione, il periodo stesso è prorogato fino alla comunicazione di tale determinazione.

I vincitori saranno assegnati ad un istituto dipendente con sede nel Lazio. Durante il primo quinquennio di servizio, a decorrere dalla nomina in prova, i custodi nominati non potranno ottenere il trasferimento, a domanda, ad una sede diversa da quella in cui verranno assegnati all'atto della nomina, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 agosto 1965, n. 1027.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 novembre 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1977
Registro n. 17 Beni culturali, foglio n. 321

Schema di domanda
(da redigersi su carta da bollo da L. 1500)

Al Ministero per i beni culturali e ambientali
Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale Divisione VIII
Via del Collegio Romano n. 27 00100 ROMA

Il sottoscritto nato a (provincia di) il residente in (provincia di) via . n. chiede di essere ammesso al concorso, per esame colloquio, a sessanta posti di custode e guardia notturna per le sedi del Lazio nel ruolo del personale ausiliario del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (oppure non è iscritto nelle liste elettorali, per il seguente motivo);

3) ha diritto all'aumento del limite di età perchè (1) ;

4) non ha riportato condanni penali (oppure ha riportato le seguenti condanne penali) (2) (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

5) è in possesso del titolo di studio di licenza elementare conseguito presso in data ;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ;

7) non è stato destituito o dispensato da una pubblica amministrazione, nè è mai decaduto da altro impiego statale.

Data,

Firma (3)

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni . . (indicare l'esatto numero di codice di avviamento postale).

---

(1) Indicare il requisito che da diritto all'elevazione del limite massimo di età ai sensi dell'art. 2 del bando.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata a norma dell'art. 3 del bando.

(557)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1975

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1975;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1975, nominata con decreto ministeriale 31 maggio 1976, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1975, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Polizio Pasquale, nato a Cava dei Tirreni (Salerno) il 1° gennaio 1939 punti 100 su 100
2. Suma Vincenzo, nato a Taranto l'11 ottobre 1941 » 100 »
3. Tupputi Michele, nato a Barletta (Bari) il 3 gennaio 1939 » 100 »
4. Fontana Giuseppe, nato a Bovalino (Reggio Calabria) il 28 marzo 1945 . » 99 »
5. Cafaggi Giulio, nato a Napoli il 4 febbraio 1939 » 98 »
6. Delpierre Lucia Teresa, nata a Parigi il 16 novembre 1934 . » 98 »
7. Ferone Aldo, nato a Casoria (Napoli) il 2 dicembre 1944 . » 98 »
8. Guarnera Giuseppa Rita, nata a Pace del Mela (Messina) il 29 maggio 1943 . . » 98 »
9. Labriola Cataldo, nato a Vietri di Potenza (Potenza) il 25 ottobre 1946 . » 98 »
10. Palco Roberto, nato a Rovello Porro (Como) il 29 agosto 1941 » 98 »
11. Marzullo Francesco, nato a Castellana Sicula (Palermo) il 28 ottobre 1941 . » 97 »
12. Pavesi Giorgio, nato a Lodi (Milano) il 18 dicembre 1945 » 97 »
13. Pavesi Pier Giovanni, nato a Lodi (Milano) il 10 maggio 1943 . » 97 »
14. Damiani Chiaretta, nata a Roma il 16 aprile 1944 » 96 »
15. Canfora Ferdinando, nato a Marsicovetere (Potenza) il 22 settembre 1942 . » 95 »
16. Oliva Alfredo, nato a Macerata il 25 agosto 1937 » 95 »
17. Palù Mariangela, nata a Pordenone l'11 luglio 1943 . » 95 »
18. Sabelli Pardo, nato a Napoli il 14 dicembre 1938 » 95 »
19. Tinti Silvana, nata a Bologna il 28 maggio 1938 » 95 »
20. Traversi Mario, nato a S. Giorgio del Sannio (Benevento) il 19 febbraio 1928 . » 95 »
21. Viscidi Emilia, nata a Calabritto (Avellino) il 27 luglio 1938 » 95 »
22. Anselmetti Giovanni, nato a Torino l'8 giugno 1940 . » 94 »
23. Bobbio Pallavicini Franco, nato a Zerbolò il 25 novembre 1943 » 94 »
24. Bartolini Paolo, nato a Gavorrano (Grosseto) il 1° aprile 1944 . » 94 »
25. Bondi Nazzareno, nato a Perugia il 13 settembre 1937 » 94 »
26. Bonghi Vincenzo, nato a Troia (Foggia) il 18 aprile 1938 » 94 »
27. Brogi Amerigo, nato a Monticiano (Siena) il 7 febbraio 1941 » 94 »
28. Cafagna Giuseppe, nato a Bari il 18 settembre 1938 . . » 94 »
29. Caminale Claudia, nata a Saluzzo (Cuneo) il 28 giugno 1942 . . . . . . punti 94 su 100
30. Camurri Fernanda, nata a Firenze il 25 maggio 1942 . . . . » 94 »
31. Cangemi Agostino, nato a Castelvetrano (Trapani) il 23 settembre 1945 . . . » 94 »
32. Caputo Pasquale, nato a Formicola (Caserta) il 25 luglio 1945 . . . . . . » 94 »
33. Casu Giorgio, nato a Cagliari l'11 marzo 1938 » 94 »
34. Cesareo Edmondo, nato a L'Aquila il 7 maggio 1944 . . . . » 94 »
35. Cormani Annamaria, nata a Turbigo (Milano) il 7 novembre 1944 . . . . . . » 94 »
36. De Angelis Angelo, nato a Galliate (Novara) il 6 settembre 1943 . . . . » 94 »
37. Dell'Aversano Francesco, nato a Salerno il 20 giugno 1938 . . . . . . » 94 »
38. De Lucia Vincenzo, nato a Napoli il 7 luglio 1939 . . . . » 94 »
39. De Mari Maria Bruna, nata a Vico Equense (Napoli) il 22 aprile 1943 . . . » 94 »
40. Di Capua Gaetano, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 10 aprile 1945 . . » 94 »
41. Di Lorenzo Filippo, nato a Sant'Antimo il 24 febbraio 1942 . . . . . . » 94 »
42. Emanuelli Marco, nato a Tarquinia (Viterbo) il 22 agosto 1942 . . . . . » 94 »
43. Feri Pier Paolo, nato a Milano il 22 dicembre 1936 . . . . » 94 »
44. Gambardella Anna Maria, nata a Pizzo Calabro (Catanzaro) il 23 ottobre 1945 . » 94 »
45. Garofalo Sergio, nato a Chiaramonte Gulfi (Ragusa) il 22 aprile 1942 . . . . » 94 »
46. Georgopulos Christos, nato a Kalyvia d'Agrinion (Grecia) il 15 aprile 1931 . . . » 94 »
47. Ghio Gabriella, nata a Cogorno (Genova) il 9 aprile 1944 . . . . . . » 94 »
48. Giuliani Luigi, nato a Vezzano Ligure (La Spezia) il 18 settembre 1944 . . . . » 94 »
49. Grillo Ardea Rosa, nata a Recco (Genova) il 17 gennaio 1942 . . . . . . » 94 »
50. Lari Stefano, nato a Bologna il 7 novembre 1942 . . . . » 94 »
51. Longobardo Roberto, nato a Napoli il 24 aprile 1933 . . . . » 94 »
52. Martucci Caterina, nata a Noci (Bari) il 31 luglio 1943 . . . . » 94 »
53. Penza Biagio, nato a Casalvelino (Salerno) il 3 settembre 1940 . . . » 94 »
54. Pezzoli Ugo, nato a Malalbergo (Bologna) il 17 ottobre 1939 . . . . » 94 »
55. Prattichizzo Lidia Gemma, nata a San Severo (Foggia) il 10 aprile 1945 . . . » 94 »
56. Ramajoli Felice, nato a Pavia il 17 novembre 1940 . . . . » 94 »
57. Rinaldi Vito, nato a Cerignola (Foggia) l'8 settembre 1929 . . . . . . » 94 »
58. Rubulotta Giovanni Carlo, nato ad Agira (Enna) il 4 novembre 1945 . . . . » 94 »
59. Ruotolo Elena, nata a Milano il 3 luglio 1940 . . . . » 94 »
60. Santoro Ugo, nato a Napoli il 10 aprile 1933 . . . . » 94 »
61. Scesi Michele, nato a Civitella del Tronto (Teramo) il 22 novembre 1939 . . » 94 »
62. Silvestri Walter Silvestro, nato a Martina Franca (Taranto) il 10 novembre 1928 . » 94 »
63. Smurro Colomba, nata a Bari il 21 luglio 1937 . . . . » 94 »
64. Solinas Giacomina, nata a Buddusò (Sassari) il 9 dicembre 1945 . . . . . » 94 »
65. Soreca Michele, nato a Benevento il 21 dicembre 1937 . . . . » 94 »
66. Straci Angelina, nata a Cesarò (Messina) il 16 marzo 1938 . . . . . . » 94 »
67. Bandera Angelo, nato a Legnano (Milano) il 10 maggio 1945 . . . . . . » 93 »
68. Chianca Enrico, nato ad Altare (Savona) il 22 dicembre 1939 . . . . . . » 93 »
69. Costantino Michele, nato a S. Severo il 27 gennaio 1935 . . . . » 93 »

70. Di Noto Maria, nata a Lentini il 28 maggio 1940	punti	93	su 100
71. Marotta Gemma, nata a Mesagne l'11 dicembre 1941	»	93	»
72. Marotta Nicola, nato a Guardia Sanframondi (Benevento) il 5 novembre 1942	»	93	»
73. Pagnoni Brunella, nata ad Urbino il 27 novembre 1942	»	93	»
74. Panizza Bruno, nato a Tirano (Sondrio) l'11 marzo 1941	»	93	»
75. Tartaglia Aldo, nato a Lanciano (Chieti) l'11 novembre 1938	»	93	»
76. Annunziata Ferdinando, nato a Sarno (Salerno) il 15 gennaio 1930 .	»	92	»
77. Beni Federico, nato ad Arezzo il 23 gennaio 1941	»	92	»
78. Bifarini Giuliano, nato a Perugia il 13 giugno 1946	»	92	»
79. Brigadeci Giacomo, nato a Gela (Caltanissetta) il 24 febbraio 1940 .	»	92	»
80. Cristiano Concetta, nata a Cosenza il 6 febbraio 1934 .	»	92	»
81. Di Marco Maria Grazia, nata a Lonato (Brescia) il 29 marzo 1944 .	»	92	»
82. Milazzo Antonina, nata a Catania il 26 aprile 1946	»	92	»
83. Resta Nicola, nato a Francavilla Fontana (Brindisi) il 2 novembre 1941 .	»	92	»
84. Balestra Nicola, nato a Santa Fiora (Grosseto) il 29 giugno 1938 .	»	90	»
85. Gamberini Walter, nato a Sant'Agata Bolognese (Bologna) il 4 ottobre 1943 .	»	90	»
86. Lanna Francesco, nato a L'Aquila il 1° gennaio 1943 .	»	90	»
87. Maramotti Rodolfo, nato a Reggio Emilia il 18 febbraio 1943 .	»	90	»
88. Pagano Mario, nato a Napoli il 1° marzo 1940 .	»	90	»
89. Pettinao Paolo, nato a Cagliari il 10 gennaio 1943	»	90	»
90. Casigliani Rinaldo, nato a Cameri (Novara) il 23 ottobre 1941 .	»	89	»
91. Di Guardo Giuseppe Michele, nato a Scicli (Ragusa) il 9 agosto 1946 .	»	89	»
92. Frattini Giovanni, nato a Cusano Milanino (Milano) il 6 marzo 1945 .	»	89	»
93. Grillo Archimede, nato a Catania il 19 maggio 1943 .	»	89	»
94. Lorenzini Roberta, nata a Bologna il 20 settembre 1944	»	89	»
95. Martullo Pietro, nato a Napoli il 20 luglio 1945	»	89	»
96. Orciuoli Angelo, nato a S. Michele di Serino (Avellino) il 12 febbraio 1943 .	»	89	»
97. Sartini Gioia, nata a Forlimpopoli (Forlì) il 19 luglio 1945	»	89	»
98. Agriman Antonietta, nata a Vicenza il 30 settembre 1937 .	»	88	»
99. Andreola Giuseppe, nato a Roccadaspide (Salerno) il 9 gennaio 1943	»	88	»
100. Augugliaro Vito, nato ad Erice (Trapani) il 26 luglio 1937	»	88	»
101. Bonacina Franco, nato a Milano il 27 febbraio 1946	»	88	»
102. Borsari Carlo, nato a Grosseto il 26 gennaio 1942	»	88	»
103. De Bellis Pasquale, nato a Gioia del Colle (Bari) il 10 luglio 1942 .	»	88	»
104. Fabiani Maria Luisa, nata a Tradate (Varese) il 5 marzo 1943 .	»	88	»
105. Ferrini Giovanni Battista, nato a Barletta (Bari) il 19 febbraio 1940 .	»	88	»
106. Giovannelli Graziella, nata a Piacenza il 1° novembre 1942 .	»	88	»
107. Lediner Maddalena, nata a Maribor (Jugoslavia) il 5 maggio 1941	»	88	»
108. Massano Graziella, nata ad Asti il 2 gennaio 1946	»	88	»
109. Mennella Fulvio, nato a Serracapriola (Foggia) il 30 gennaio 1942 .	»	88	»
110. Negri Michele, nato a Nizza (Francia) il 27 febbraio 1945 .	»	88	»
111. Palazzo Gesualdo, nato a Caltagirone (Catania) il 20 ottobre 1943	punti	88	su 100
112. Panascia Biagio, nato a Pachino (Siracusa) il 7 novembre 1942	»	88	»
113. Pastore Francesco, nato a Carosino (Taranto) l'11 novembre 1944	»	88	»
114. Picozzi Giulietta, nata a Cadegliano Viconago (Varese) il 10 giugno 1937	»	88	»
115. Pignatelli Maria Giuseppina, nata a Cosenza il 10 novembre 1943	»	88	»
116. Rigoli Milena, nata a Padova il 21 giugno 1942	»	88	»
117. Sapio Antonio, nato a Carosino (Taranto) il 17 novembre 1941	»	88	»
118. Scaroni Maria Teresa, nata a Brescia il 14 maggio 1943	»	88	»
119. Silvestri Antonio Raffaele, nato a Casavatore (Napoli) il 9 maggio 1940 . . .	»	88	»
120. Simola Giovanna, nata a Cargeghe (Sassari) il 19 febbraio 1943	»	88	»
120-bis. Swiniarska Elisabetta in Bruschi, nata a Minsk-Maz (Polonia) il 10 marzo 1936 .	»	88	»
121. Trafficante Francesco, nato a Casole d'Elsa (Siena) il 28 febbraio 1938 . . .	»	88	»
122. Zamponi Edoardo, nato a Omegna (Novara) il 10 novembre 1942	»	88	»
123. Andreini Giuliana, nata a Trieste il 20 giugno 1943	»	87	»
124. Basile Maria Italia, nata a Messina il 24 agosto 1937	»	87	»
125. Bidello Rosario, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 14 settembre 1943 . .	»	87	»
126. Di Sibio Pietro, nato a La Spezia il 3 luglio 1932	»	87	»
127. Marcone Francesco, nato a Foggia il 7 settembre 1942	»	87	»
128. Porrini Annamaria, nata a Varese il 22 marzo 1945	»	87	»
129. Ranieri Wallì, nata a Montorio al Vomano (Teramo) il 28 ottobre 1943	»	87	»
130. Sirianni Giovanni, nato ad Avezzano (L'Aquila) il 13 agosto 1943	»	87	»
131. Virno Marco, nato a Bari il 26 gennaio 1946	»	87	»
132. Guerricchio Renato, nato a Roma il 16 febbraio 1940	»	86	»
133. Micozzi Guglielmo, nato a La Spezia il 19 febbraio 1940	»	86	»
134. Paone Antonio, nato a Frattamaggiore (Napoli) il 16 maggio 1929	»	86	»
135. Alvaro Fortunato, nato a Laureana di Borrello (Reggio Calabria) il 28 ottobre 1939 .	»	85	»
136. Bolelli Grazia, nata a Bologna l'8 maggio 1943	»	85	»
137. Del Mese Alfredo, nato a Pertosa (Salerno) il 20 maggio 1943	»	85	»
138. Didona Salvatore, nato a Napoli il 30 ottobre 1938	»	85	»
139. Di Paola Carmelo, nato a Catania il 1° gennaio 1943	»	85	»
140. Fussone Luigi, nato ad Enna il 22 ottobre 1943	»	85	»
141. Ghigliazza Claudio, nato a Finale Ligure (Savona) il 7 agosto 1937	»	85	»
142. Manicketh Varghese Mathew, nato a Vallakom (India) il 30 maggio 1938 . . .	»	85	»
143. Murgia Efisio, nato a Teulada (Cagliari) il 25 settembre 1938	»	85	»
144. Pagani Innocenzo, nato a Lovere (Bergamo) il 30 dicembre 1944	»	85	»
145. Palamà Vincenzo, nato a Cutrofiano (Lecce) il 15 giugno 1943	»	85	»
146. Rosetti Antonio, nato ad Asmara (Etiopia) il 6 febbraio 1939	»	85	»
147. Silvestri Gilberto, nato a Domodossola (Novara) il 23 ottobre 1942	»	85	»
148. Soliani Mario, nato a Genova l'11 settembre 1939	»	85	»
149. Venturi Mario, nato ad Orbetello (Grosseto) il 30 luglio 1944	»	85	»
150. Albertella Milena, nata a Villaguardia (Como) il 3 maggio 1943	»	84	»

151. Alioto Raimondo, nato a Roma il 12 aprile 1942 . . . . punti 84 su 100
152. Baldereschi Carla, nata a Montalto Ligure (Imperia) il 13 febbraio 1936 . . . . » 84 »
153. Cantatore Nicola, nato a Bari il 28 gennaio 1937 . . . . » 84 »
154. D'Agostino Tommaso, nato a Giovinazzo (Bari) il 10 dicembre 1941 . . . . . » 84 »
155. Finazzi Matilde, nata a Milano il 10 novembre 1943 . . . . » 84 »
156. Giancola Ermenegilda, nata a Roma il 24 giugno 1945 . . . . » 84 »
157. Giasotto Giuseppe, nato ad Alassio (Savona) il 9 novembre 1943 . . . . . » 84 »
158. Grillo Vincenzo, nato a Napoli il 25 novembre 1939 . . . . » 84 »
159. Loreto Michèle, nato a Catania il 9 giugno 1943 . . . . » 84 »
160. Micalella Franco, nato a Capodistria il 13 giugno 1943 . . . . » 84 »
161. Miccichè Calogero, nato ad Aragona (Agrigento) il 3 gennaio 1937 . . . . . » 84 »
162. Orsi Domingo, nato ad Albenga (Savona) il 5 agosto 1939 . . . . » 84 »
163. Palminiello Luciano, nato a Mondragone (Caserta) il 6 luglio 1942 . . . . . » 84 »
164. Pinto Ennio Renato Augusto, nato a Castelmorrone (Caserta) il 1° gennaio 1943 . . » 84 »
165. Prigione Bonifacio, nato ad Alessandria il 21 febbraio 1944 . . . . . . » 84 »
166. Scarfò Francesco Domenico, nato a Reggio Calabria il 28 aprile 1946 . . . . » 84 »
167. Simonetta Felice, nato a Sgonico (Trieste) il 16 giugno 1941 . . . . . . » 84 »
168. Testa Ubertino, nato a Bore (Parma) il 9 febbraio 1944 . . . . » 84 »
169. Gaudiosi Gaetano, nato a Napoli il 23 luglio 1937 . . . . » 83 »
170. Ginatta Federico, nato a Torino il 22 marzo 1933 . . . . » 83 »
171. Gioia Marcello, nato a Montelepre (Palermo) il 21 maggio 1943 . . . . . » 83 »
172. Manduco Giovanni Battista, nato a Cagliari il 14 maggio 1945 . . . . » 83 »
173. Manetta Nicolò, nato a Palermo il 13 febbraio 1940 . . . . » 83 »
174. Schiavello Rocco, nato a Gerocarne (Catanzaro) il 18 marzo 1943 . . . . » 83 »
175. Stara Bianca, nata a Tripoli il 12 agosto 1935 . . . . » 83 »
176. Tamborino Pasquale, nato a S. Maria Capua Vetere (Caserta) il 31 marzo 1942 . . » 83 »
177. Urti Gennaro, nato ad Agropoli (Salerno) il 24 ottobre 1946 . . . . . » 83 »
178. Vecchi Giulio, nato a Mirandola (Modena) il 31 luglio 1943 . . . . . » 83 »
179. Barbieri Pietro, nato a Cerzeto (Cosenza) il 1° gennaio 1944 . . . . . » 82 »
180. Brodasca Alberto, nato a San Remo (Imperia) il 1° gennaio 1943 . . . . . » 82 »
181. Brugnolo Maria Paola, nata a Merano (Bolzano) il 25 ottobre 1944 . . . . » 82 »
182. Caviggioli Giuseppe, nato a Galliate (Novara) il 19 giugno 1943 . . . . » 82 »
183. Corbascio Massimo, nato a Brindisi il 13 novembre 1943 . . . . » 82 »
184. De Fuortes Roberto, nato a Napoli il 28 luglio 1939 . . . . » 82 »
185. Devivo Paolo, nato a Napoli il 14 gennaio 1942 . . . . » 82 »
186. Di Mino Armando, nato a Ribera (Agrigento) l'11 gennaio 1944 . . . . . » 82 »
187. Ferrari Giorgio, nato a Voghera (Pavia) il 18 febbraio 1940 . . . . . » 82 »
188. Giannetti Fulvio, nato a Fontana Liri (Frosinone) il 23 settembre 1939 . . . » 82 »
189. Mazzetti Alberto, nato a Spilamberto (Modena) il 17 maggio 1945 . . . . » 82 »
190. Nardi Angiolo, nato a Bagno a Ripoli (Firenze) il 24 settembre 1940 . . . » 82 »
191. Padula Igino, nato a Fondi (Latina) il 2 luglio 1920 . . . . » 82 »
192. Pino Stefano, nato a Messina il 5 ottobre 1940 . . . . punti 82 su 100
193. Salvati Antonio, nato a Napoli il 5 dicembre 1944 . . . . » 82 »
194. Santagostino Giuliano, nato a Pontremoli (Massa Carrara) il 15 marzo 1943 . . » 82 »
195. Sbrana Paola, nata a Scarnafigi (Cuneo) il 9 luglio 1943 . . . . . . » 82 »
196. Schiaffino Lino, nato a Levanto (La Spezia) il 10 gennaio 1921 . . . . . » 82 »
197. Virga Domenico, nato a Palermo il 30 giugno 1937 . . . . » 82 »
198. Bonelli Sergio, nato a Piacenza il 21 settembre 1941 . . . . » 81 »
199. Iuorio Angelomaria, nato a Torella dei Lombardi il 7 settembre 1926 . . . . . » 81 »
200. Mazzaferro Giovanni, nato a Napoli il 23 giugno 1937 . . . . » 81 »
201. Bianchi Mariateresa, nata a Bergamo il 2 giugno 1943 . . . . » 80 »
202. Capobianco Saverio, nato a Panni il 16 febbraio 1941 . . . . » 80 »
203. Cesina Vincenzo, nato a Savona il 12 febbraio 1941 . . . . » 80 »
204. De Francesco Francesco, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 9 marzo 1938 . . » 80 »
205. Dordoni Pierlorenza, nata a Cremona il 25 gennaio 1945 . . . . » 80 »
206. Gallo Michele, nato a Sarno il 20 ottobre 1930 . . . . » 80 »
207. Lazzari Angelo, nato a Palazzolo sull'Oglio il 4 giugno 1945 . . . . . » 80 »
208. Morisi Carlamaria, nata a Codogno il 1° marzo 1945 . . . . » 80 »
209. Quadrani Giorgio, nato a Viterbo il 7 dicembre 1939 . . . . » 80 »
210. Sette Maria Pia, nata a Trento il 30 luglio 1943 . . . . » 80 »
211. Siani Clelia, nata a Merano il 6 marzo 1938 . . . . » 80 »
212. Tamburello Girolamo, nato a Poggioreale il 7 novembre 1944 . . . . . . » 80 »
213. Trimboli Antonia, nata a Reggio Calabria il 6 febbraio 1933 . . . . . . » 80 »
214. Trosino Angelo Antonio, nato a Ponte il 12 gennaio 1931 . . . . » 80 »
215. Ventrice Anna Maria, nata a Caserta il 1° marzo 1935 . . . . » 80 »
216. Vian Francesca, nata a Siviglia il 4 gennaio 1941 . . . . » 80 »
217. Cascone Renato, nato a Napoli il 22 aprile 1943 . . . . » 79 »
218. Cuozzo Vincenzo, nato a Fagnano Castello il 18 giugno 1940 . . . . . . » 79 »
219. Galluffo Antonino, nato a Trapani il 13 giugno 1939 . . . . » 79 »
220. Martegani Giovanni, nato a Varese il 10 settembre 1939 . . . . » 79 »
221. Minafra Rocco, nato a Ruvo di Puglia il 14 luglio 1938 . . . . » 79 »
222. Mirella Guido, nato a Napoli il 23 ottobre 1923 . . . . » 79 »
223. Ricci Augusto, nato a Gatteo il 13 febbraio 1929 . . . . » 79 »
224. Sciuto Mario Giuseppe, nato a Milazzo il 26 agosto 1944 . . . . » 79 »
225. Ventura Andrea, nato a Polignano a Mare il 18 gennaio 1935 . . . . . . » 79 »
226. Cacciaglia Renato, nato ad Avezzano il 2 settembre 1940 . . . . » 78 »
227. Canepa Erminia Rosa, nata ad Acqui Terme il 18 febbraio 1940 . . . . . » 78 »
228. Dal Maso Giuseppe, nato a Rovereto l'11 febbraio 1941 . . . . » 78 »
229. De Palo Giuseppe, nato a Corato il 10 maggio 1943 . . . . » 78 »
230. Gallù Mario, nato a Roma il 5 giugno 1921 . . . . » 78 »
231. Giannini Maria Giovanna, nata a Forlì l'8 novembre 1943 . . . . » 78 »
232. Guariento Vincenzo, nato ad Este il 19 luglio 1944 . . . . » 78 »

233. Lucentini Manlio, nato a Vetralla il 9 marzo 1944 punti 78 su 100
234. Orlando Orazio, nato a Gela il 9 dicembre 1939 » 78 »
235. Panella Antonino, nato a Reggio Calabria il 23 settembre 1938 » 78 »
236. Sancoli Paolo, nato ad Orvieto il 27 marzo 1941 » 78 »
237. Scaglione Gian Claudio, nato a Modena il 29 maggio 1943 » 78 »
238. Siciliano Pietro, nato ad Avellino il 29 giugno 1944 » 78 »
239. Sperati Giuseppe, nato a Roma il 27 gennaio 1941 » 78 »
240. Susini Giuseppe, nato a La Maddalena il 10 luglio 1941 » 78 »
241. Tambuscio Bruno, nato a Vibo Valentia il 3 dicembre 1941 » 78 »
242. Tomba Gabriella, nata a S. Bonifacio il 21 gennaio 1944 » 78 »
243. Ventura Sebastiano, nato a Catania il 3 maggio 1945 » 78 »
244. Venuti Francesco Saverio, nato a Piazza Armerina il 9 giugno 1944 » 78 »
245. Volpe Rinonapoli Italo, nato a Roma il 30 gennaio 1946 » 78 »
246. Alvisi Raffaele, nato a Ferrara il 5 febbraio 1946 » 77 »
247 Argento Crocifissa M., nata a Canicattì il 9 settembre 1943 » 77 »
248. Baldazzi Gabriele, nato a Bologna il 10 novembre 1939 » 77 »
249. Barghigiani Roberto, nato a Livorno il 5 maggio 1942 » 77 »
250. Bocca Gian Marco, nato a Genova-Sampierdarena il 25 novembre 1940 » 77 »
251. Calmi Ariana, nata a Sofia l'8 gennaio 1938 » 77 »
252. Carluccio Silvano, nato a Ortelle il 6 agosto 1943 » 77 »
253. Cristiani Valerio, nato a Roma il 12 gennaio 1939 » 77 »
254. Coccia Rosanna, nata a Castellammare di Stabia il 31 agosto 1941 » 77 »
255. Cossu Bruno, nato a Cagliari il 10 novembre 1938 » 77 »
256. Cossu Francesco, nato a Paola il 1° agosto 1942 » 77 »
257. Deledda Sandro Ignazio, nato a Posada il 29 marzo 1944 » 77 »
258. Di Vito Antonio, nato a Potenza il 13 giugno 1943 » 77 »
259. Fabrizi Giampietro, nato a Roma il 17 novembre 1939 » 77 »
260. Famà Silvestro, nato a S. Filippo del Mela il 27 giugno 1937 » 77 »
261. Gallo Gaetano, nato a Roma il 3 gennaio 1941 » 77 »
262. Gamberoni Paolo, nato a Genova il 26 ottobre 1932 » 77 »
263. Gianti Silvia, nata a Torino il 17 giugno 1939 » 77 »
264. Giovannini Cinzia, nata a Fano il 14 marzo 1939 » 77 »
265. Lepre Grazia, nata a Napoli il 18 febbraio 1945 » 77 »
266. Margiotta Luigi, nato a Verona il 6 luglio 1933 » 77 »
267. Merler Giovanna, nata a Malè il 25 novembre 1944 » 77 »
268. Minniti Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 19 dicembre 1942 » 77 »
269. Multari Giacomo, nato a Siderno il 23 maggio 1940 » 77 »
270. Pellegrino Giovanni, nato a Scicli il 9 luglio 1940 » 77 »
271. Piemontese Pasquale, nato a Monte S. Angelo l'8 marzo 1934 » 77 »
272. Prosperi Alma, nata a Roma il 22 luglio 1939 » 77 »
273. Putortì Francesco Domenico, nato a Reggio Calabria il 2 aprile 1939 » 77 »
274. Rinaldo Roberto, nato a Manerbio il 16 gennaio 1944 punti 77 su 100
275. Risalvato Ignazio, nato a Carloforte il 10 settembre 1939 » 77 »
276. Roncalli Maria Grazia, nata a Bergamo il 25 maggio 1944 » 77 »
277. Sciumè Gerlando, nato a Favara il 14 giugno 1944 » 77 »
278. Teti Giuseppe, nato a Squillace il 17 aprile 1938 » 77 »
279. Tolis Salvatore, nato a Chiaramonti il 10 marzo 1941 » 77 »
280. Agustoni Rosalba, nata a Genova il 15 giugno 1942 » 76 »
281. Barsacchi Roberto, nato a Manciano il 25 marzo 1935 » 76 »
282. Battocchio Giuseppe, nato a Rossano Veneto l'8 ottobre 1944 » 76 »
283. Becherucci Carlo, nato a Orte il 12 dicembre 1941 » 76 »
284. Cardona Simonetta, nata a S. Martino al Cimino il 26 luglio 1943 » 76 »
285. Catteneo Mario, nato ad Arona l'11 dicembre 1944 » 76 »
286. Cristofori Lucio, nato a Castel di Lama il 26 febbraio 1941 » 76 »
287. D'Aiuto Gennaro, nato a Casalvelino il 15 aprile 1942 » 76 »
288. Di Pietro Vittorio, nato a Palermo il 13 settembre 1942 » 76 »
289. Ercoli Maurizio, nato a Roma il 10 settembre 1942 » 76 »
290. Festa Giuseppe Antonio, nato a San Gennaro Vesuviano l'11 aprile 1931 » 76 »
291. Fiori Maria, nata a Rieti l'8 settembre 1942 » 76 »
292. Jarach Marinella, nata a Trieste l'8 ottobre 1945 » 76 »
293. Lenzi Gabriele, nato a Lucca il 3 marzo 1940 » 76 »
294. Lipparini Nelio, nato a Bologna il 14 settembre 1940 » 76 »
295. Martinelli Elio, nato a Ottaviano l'11 ottobre 1946 » 76 »
296. Merli Mario, nato a Rosate il 23 dicembre 1942 » 76 »
297. Nucifora Concetto Armando, nato a S. Venerina il 2 gennaio 1944 » 76 »
298. Orgiana Fabio, nato a Roma il 23 dicembre 1928 » 76 »
299. Pascucci Tullio, nato a Napoli il 1° gennaio 1937 » 76 »
300. Perdicaro Serenella, nata a Cittanova il 24 gennaio 1945 » 76 »
301. Pinto Giovanni, nato a Locorotondo il 10 novembre 1944 » 76 »
302. Piovano Giovanni, nato a Roma il 25 giugno 1945 » 76 »
303. Rossi Enrico, nato a La Maddalena il 15 aprile 1936 » 76 »
304. Sforzi Carlo, nato ad Arezzo il 13 aprile 1935 » 76 »
305. Sinardi Angelo Ugo, nato a Leonforte il 1° aprile 1942 » 76 »
306. Speranza Raffaella, nata a Bologna il 13 luglio 1945 » 76 »
307. Antognini Paolo, nato ad Ancona il 28 agosto 1939 » 75 »
308. Barbaro Forleo Francesco, nato a Francavilla Fontana il 20 gennaio 1932 » 75 »
309. Barbuscia Pietro Francesco, nato a Gerolarne il 29 marzo 1940 » 75 »
310. Barbetta Liliana, nata a Napoli il 28 febbraio 1941 » 75 »
311. Cabiddu Efisio, nato a Samassi il 18 gennaio 1937 » 75 »
312. Candelise Pier Luigi, nato a Lucca il 9 ottobre 1937 » 75 »
313. Cantilena Francesco, nato a Torre Annunziata il 15 novembre 1940 » 75 »
314. Capozzi Giuseppe, nato a Messina il 3 aprile 1946 » 75 »

315. De Falco Francesco, nato a Torre Annunziata il 27 agosto 1938 . . . punti 75 su 100
316. Di Candia Onofrio, nato a Bari il 29 maggio 1940 . . . » 75 »
317. Fabiano Massimo, nato a Roma il 14 febbraio 1945 . . . » 75 »
318. Fabozzi Attilio, nato a Roma il 10 novembre 1943 . . . » 75 »
319. Frassineti Ezio, nato a La Spezia il 16 ottobre 1940 . . . » 75 »
320. Gargiulo Aurelia, nata a Roma il 27 dicembre 1941 . . . » 75 »
321. Iacopini Graziella Rita, nata a Montefiascone il 22 agosto 1940 . . . » 75 »
322. Leone Filiberto, nato a Termoli il 22 luglio 1941 . . . » 75 »
323. Menzano Adriana, nata a Crotone il 2 dicembre 1944 . . . » 75 »
324. Paolozzi Guglielmo, nato a Cervaro il 12 gennaio 1934 . . . » 75 »
325. Pappalardo Cirino, nato ad Aci S. Antonio il 31 gennaio 1941 . . . » 75 »
326. Sabato Alessandro Fabrizio, nato a Matino il 23 gennaio 1944 . . . » 75 »
327. Salimbeni Daniele, nato a Firenze il 5 febbraio 1944 . . . » 75 »
328. Santoni Roberto, nato a Roccastrada il 16 ottobre 1939 . . . » 75 »
329. Sapienza Rosamaria, nata a Brindisi il il 30 giugno 1942 . . . » 75 »
330. Sasson Zaccaria, nato a Larissa il 29 marzo 1936 . . . » 75 »
331. Satta Bruno, nato ad Olbia l'11 gennaio 1940 . . . » 75 »
332. Segattini Paolo, nato a Pastrengo il 17 novembre 1939 . . . » 75 »
333. Selenati Adriana, nata a Rovigno d'Istria il 22 aprile 1938 . . . » 75 »
334 Sergi Walter, nato ad Albaredo frazione di Vedelago il 31 gennaio 1945 . . . » 75 »
335. Tamburriello Giuseppe, nato a Venosa il 23 agosto 1933 . . . » 75 »
336. Villani Antonio, nato a Melendugno il 3 novembre 1944 . . . » 75 »
337. Alfieri Sergio, nato a Palermo il 16 giugno 1945 . . . » 74 »
338. Arcieri Luigi, nato a Castrovillari l'8 giugno 1940 . . . » 74 »
339. Banella Paolo, nato a Frassinello Monferrato il 21 agosto 1943 . . . » 74 »
340. Battaglia Corrado, nato ad Avola il 21 aprile 1943 . . . » 74 »
341. Bella Antonio, nato a Campobello di Licata il 7 aprile 1942 . . . » 74 »
342. Bonolis Berardo, nato a Teramo il 7 maggio 1945 . . . » 74 »
343. Calculli Emanuele, nato a Matera l'8 agosto 1942 . . . » 74 »
344. Chiarini Luigi, nato a Russi il 31 luglio 1943 . . . » 74 »
345. Ciaramella Antonino, nato a Paternò il 28 giugno 1940 . . . » 74 »
346. Comelli Luciano Francesco, nato a Nimis il 5 gennaio 1940 . . . » 74 »
347. Corda Giovanni, nato a Serramanna il 15 maggio 1942 . . . » 74 »
348. Cozza Carlo, nato a Cosenza il 2 gennaio 1946 . . . » 74 »
349. Cupo Francesco, nato a Buccino (Salerno) il 29 settembre 1940 . . . » 74 »
350. D'Apote Antonio Leonardo, nato a Lesina (Foggia) il 13 giugno 1945 . . . » 74 »
351. Deiana Ernesto, nato a Guasila (Palerlermo) il 29 agosto 1937 . . . » 74 »
352. Dell'Aglio Francesco, nato a Fasano (Brindisi) il 2 aprile 1945 . . . » 74 »
353. De Simone Teresa, nata a Castellammare di Stabia (Napoli) il 28 ottobre 1933 . . . » 74 »
354. De Vizio Pietro, nato a Molinara (Benevento) il 18 novembre 1942 . . . » 74 »
355. Di Pietro Sabatino, nato a Tagliacozzo (L'Aquila) l'8 novembre 1937 . . . » 74 »
356. Di Rocco Nicola, nato a Lanciano (Chieti) il 22 ottobre 1938 . . . punti 74 su 100
357. Errani Edmondo, nato a Bagnacavallo il 28 ottobre 1944 . . . » 74 »
358. Esposito Gennaro, nato a Pola il 4 settembre 1942 . . . » 74 »
359. Fanales Marco, nato a Caltagirone (Catania) il 9 giugno 1941 . . . » 74 »
360. Ferrario Fiorina, nata a Villasanta l'11 aprile 1934 . . . » 74 »
361. Foti Natalino, nato a Montebello Ionico il 27 luglio 1943 . . . » 74 »
362. Frazzetto Paolo, nato a Treviso il 9 aprile 1943 . . . » 74 »
363. Gartmann Verena, nata ad Amburgo (Germania Occidentale) il 4 ottobre 1942 . . . » 74 »
364. Giaccaglia Giorgio, nato a Verona il 19 agosto 1941 . . . » 74 »
365. Gioseffi Licio, nato a Sampierdarena (Genova) l'8 aprile 1939 . . . » 74 »
366. Giudice Giuseppe, nato a Cosenza il 1° agosto 1942 . . . » 74 »
367. Grilli Maurizio, nato a Lugo (Ravenna) il 17 agosto 1944 . . . » 74 »
368. Grillone Giovanni, nato a Chiaravalle Centrale (Catanzaro) il 22 luglio 1943 . . . » 74 »
369. Grosso Ezio, nato ad Ivrea il 25 marzo 1943 . . . » 74 »
370. Gungui Paolo Salvatore, nato a Mamoiada (Nuoro) il 16 novembre 1940 . . . » 74 »
371. Guzzetta Concetto, nato a Catania il 2 febbraio 1945 . . . » 74 »
372. Iapichino Gaetano, nato a Fano (Pesaro) il 16 aprile 1945 . . . » 74 »
373. Loiacono Giuseppe, nato a Modugno (Bari) il 6 gennaio 1940 . . . » 74 »
374. Losappio Giuliano, nato a Livorno il 10 agosto 1942 . . . » 74 »
375. Lovera Carla, nata a Torino il 7 novembre 1945 . . . » 74 »
376. Magro Mollica Magda, nata a S. Donà di Piave (Venezia) il 23 febbraio 1943 . . . » 74 »
377. Margaria Cosetta, nata a Milano il 23 ottobre 1945 . . . » 74 »
378. Melis Francesco, nato a Sassari il 21 settembre 1938 . . . » 74 »
379. Meloni Lorenzo, nato a Terralba (Oristano) il 15 gennaio 1937 . . . » 74 »
380. Mesiti Tito, nato a Roma il 29 agosto 1942 . . . » 74 »
381. Milanesi Andrea, nato a Dolo (Venezia) il 9 giugno 1943 . . . » 74 »
382. Missio Giovanni, nato a Udine il 28 maggio 1945 . . . » 74 »
383. Niccolai Ione, nata a Pistoia il 22 febbraio 1937 . . . » 74 »
384. Papeschi Piero, nato a Pisa il 25 novembre 1938 . . . » 74 »
385. Parente Michele, nato a Barletta il 14 novembre 1942 . . . » 74 »
386. Piazza Serafino, nato a Caltagirone il 29 luglio 1944 . . . » 74 »
387. Piccini Ferdinando, nato a Nimis (Udine) il 10 maggio 1943 . . . » 74 »
388. Pintore Giovanna Domenica, nata a Villanova Monteleone (Sassari) l'11 gennaio 1936 . . . » 74 »
389. Pissagroia Cosimo, nato a Senigallia (Ancona) il 28 ottobre 1943 . . . » 74 »
390. Rappazzo Francesco, nato a Messina il 24 maggio 1941 . . . » 74 »
391. Ricci Mario Serafino, nato a Chiaromonte (Potenza) il 2 dicembre 1927 . . . » 74 »
392. Rovella Cesare, nato a Palermo il 27 gennaio 1942 . . . » 74 »
393. Santamaria Letterio Bruno, nato a Reggio Calabria il 25 maggio 1946 . . . » 74 »
394. Sequi Ignazio Salvatore, nato ad Orani il 22 gennaio 1944 . . . » 74 »
395. Simini Giuseppe, nato a Mezzane di Sotto (Verona) il 5 ottobre 1944 . . . » 74 »
396. Soncini Vittorio, nato a Sovico (Milano) il 6 gennaio 1940 . . . » 74 »

397. Tripoli Paolo, nato a Palermo il 28 aprile 1944 . punti 74 su 100
398. Valenti Antonino, nato a Palermo il 24 aprile 1939 » 74 »
399. Vegna A. Maria, nata a Palermo l'11 agosto 1944 » 74 »
400. Vignotto Fulvia, nata a Torino il 27 luglio 1933 » 74 »
401. Bizzarri Antonio, nato a Roma il 22 maggio 1936 » 73 »
402. Caserta Giorgio, nato a La Spezia il 5 dicembre 1940 » 73 »
403. Gusmeri Daniela, nata a Busto Arsizio il 1° maggio 1944 » 74 »
404. Mercurio Giovanni, nato a Palo del Colle il 26 gennaio 1940 » 73 »
405. Novario Angelo, nato ad Ariano Irpino (Avellino) il 20 aprile 1934 » 73 »
406. Sapienza Santina, nata a Tirana (Albania) il 22 gennaio 1943 » 73 »
407. Serva Antonio, nato a Cantalice il 6 giugno 1925 » 73 »
408. Stroppi Federico, nato a Milano il 6 luglio 1942 » 73 »
409. Visentini Maria, nata a Bergamo il 24 agosto 1935 » 73 »
410. Becker Barbara, nata a Bologna il 17 settembre 1945 » 72 »
411. Bellofiore Giuseppe, nato a Catania il 9 settembre 1945 » 72 »
412. Bousquet Gilberte, nato a Tolosa (Francia) il 16 maggio 1939 » 72 »
413. Bracco Giuditta, nata a Imperia il 9 febbraio 1945 » 72 »
414. Conti Bizzarro Corrado, nato a Napoli l'8 novembre 1945 » 72 »
415. Cornoldi Riccardo, nato a Fratta Polesine (Rovigo) il 23 agosto 1940 » 72 »
416. De Werra Eugenio, nato a Roma il 20 settembre 1945 » 72 »
417. Di Luca Massimo, nato a Lanciano il 15 novembre 1944 » 72 »
418. La Rocca Michele Antonio, nato a Sassari il 1° maggio 1942 » 72 »
419. Lauri Aldo, nato a Roma il 1° settembre 1942 » 72 »
420. Lauri Enrico, nato a Roma il 10 febbraio 1939 » 72 »
421. Mancini Piergiorgio, nato a San Leo (Pesaro) il 5 dicembre 1939 » 72 »
422. Marchese Ragona Antonio, nato a Canicattì il 12 ottobre 1935 » 72 »
423. Marrone Salvatore, nato a Favara il 12 giugno 1938 » 72 »
424. Matera Donato, nato a Montalbano Ionico il 29 gennaio 1938 » 72 »
425. Montalto Antonio, nato a Marsala il 1° maggio 1940 » 72 »
426. Mora Carla, nata a Reggiolo (Reggio Emilia) il 15 agosto 1944 » 72 »
427. Murtas Pietro, nato a Ghilarza il 26 luglio 1936 » 72 »
428. Pace Anna Maria, nata a Termoli il 7 gennaio 1945 » 72 »
429. Patassini Umberto, nato a Magione (Perugia) l'11 ottobre 1940 » 72 »
430. Piazza Pietro Natale, nato a Partanna (Taranto) il 28 settembre 1938 » 72 »
431. Piola Giorgio, nato a Capalbio (Grosseto) il 29 luglio 1944 » 72 »
432. Puppo Fabrizio, nato a Roma il 4 ottobre 1943 » 72 »
433. Romano Fidenzio, nato a Popoli (Pescara) l'11 febbraio 1937 » 72 »
434. Settanni Gaetano, nato a Torremaggiore (Foggia) il 28 gennaio 1938 » 72 »
435. Tessero Dante, nato a Roma il 27 dicembre 1941 » 72 »
436. Vitali Valeria, nata a Cupramontana (Ancona) il 14 luglio 1943 » 72 »
437. Zanardi Maria Luisa, nata a Budrio (Bologna) il 12 aprile 1946 . » 72 »
438. Zanoni Lorenzo, nato a Vipiteno il 25 gennaio 1940 punti 72 su 100
439. Alessandrini Alessandro, nato a Pietrasanta il 5 marzo 1942 » 71 »
440. Costanzo Roberto, nato a Catania il 7 giugno 1944 » 71 »
441. Di Pasquale Umberto, nato ad Avola il 5 gennaio 1944 » 71 »
442. Fiacchino Folco, nato a Passignano (Perugia) il 6 maggio 1938 » 71 »
443. Modesto Salvatore, nato a Camporeale il 6 dicembre 1937 » 71 »
444. Tiralosi Emilia Sebastiana, nata a Vizzini (Cagliari) il 1° giugno 1940 » 71 »
445. Bellotto Giovanna, nata a Lugo di Vicenza il 21 novembre 1940 » 70 »
446. Buonasorte Ettore, nato a Menfi (Agrigento) il 24 febbraio 1941 » 70 »
447. Buttera Giuseppe, nato a Riesi il 29 maggio 1945 » 70 »
448. Caminiti Giovanni, nato a Siracusa il 25 maggio 1936 » 70 »
449. Campaiola Roberto, nato a Napoli il 28 gennaio 1943 » 70 »
450. Castellaneta Eustachio, nato ad Acquaviva delle Fonti (Bari) il 17 luglio 1937 » 70 »
451. Catalano Rocco, nato a Comiso (Ragusa) il 3 marzo 1942 » 70 »
452. Crobu Sergio, nato a Senorbì (Cagliari) il 7 ottobre 1943 » 70 »
453. Fabiani Francesco Paolo, nato a Trani il 30 marzo 1944 » 70 »
454. Fedrazzoni Umberto, nato a Sermide (Mantova) il 30 novembre 1941 » 70 »
455. Ferranti Giovanna, nata ad Ascoli Piceno il 7 febbraio 1930 » 70 »
456. Folco Giorgio, nato a Savona il 20 gennaio 1941 » 70 »
457. Francavilla Giuseppe, nato ad Adelfia (Bari) il 30 ottobre 1944 » 70 »
458. Gabbrielli Luciano, nato a Viareggio il 6 maggio 1924 » 70 »
459. Laurelli Fernando, nato ad Isernia il 19 febbraio 1930 » 70 »
460. Lemetre Antimo, nato a Pozzuoli (Napoli) il 26 marzo 1928 » 70 »
461. Leone Antonio Mariano, nato a Guagnano (Lecce) il 19 febbraio 1939 » 70 »
462. Leto Antonino, nato a S. Giuseppe Iato (Palermo) il 2 gennaio 1943 » 70 »
463. Libonati Piera, nata a Chieri (Torino) il 3 maggio 1944 » 70 »
464. Lopalco Antonio, nato a Francavilla Fontana il 28 aprile 1935 » 70 »
465. Lopez Teodoro, nato a Palermo il 2 gennaio 1943 » 70 »
466. Lubelli Francesco Giuseppe, nato a Roma il 5 dicembre 1931 » 70 »
467. Luvarà Rosa, nata a Pellaro (Reggio Calabria) il 30 agosto 1941 » 70 »
468. Maestrone Egidio, nato a Cozzo (Pavia) il 25 gennaio 1945 » 70 »
469. Margiotta Caterina, nata a Palermo il 14 marzo 1931 » 70 »
470. Marino Erminio, nato a Pescara il 18 novembre 1937 » 70 »
471. Marraudino Francesco, nato a Salandra (Matera) il 20 agosto 1938 » 70 »
472. Mennini M. Stella, nata a Roma il 26 marzo 1943 » 70 »
473. Molinari Giuseppe, nato a Castellammare di Stabia il 28 febbraio 1941 » 70 »
474. Montagna Giuseppe, nato ad Alessandria il 13 marzo 1928 » 70 »
475. Monti Edoardo, nato a Varese il 16 marzo 1943 » 70 »
476. Nori Renzo, nato a Padova il 17 marzo 1942 » 70 »
477. Orlando Giacomo, nato a Novi Ligure il 1° dicembre 1942 » 70 »
478. Petrillo Giuseppe, nato a Torino il 2 luglio 1942 » 70 »

479. Rampazzo Valeriano, nato a Strà (Venezia) il 13 settembre 1932 . punti 70 su 100
480. Schiavone Giorgio, nato a S. Marco Argentano il 10 gennaio 1945 » 70 »
481. Scarpanti Luciano, nato a Pegognaga il 28 novembre 1944 . » 70 »
482. Sorrentino Aniello, nato a Torre del Greco il 31 agosto 1940 . » 70 »
483. Spimpolo A. Maria, nata a Zugliano (Vicenza) il 21 agosto 1939 » 70 »
484. Tigani Maria Vittoria, nata a Roma il 16 agosto 1941 » 70 »
485. Tiralongo Salvatore, nato ad Avola il 10 maggio 1943 » 70 »
486. Tripepi Antonio, nato a Reggio Calabria il 19 giugno 1932 » 70 »
487. Vercesi Giovanni, nato a Milano il 9 marzo 1935 » 70 »
488. Viola Stefano, nato a Grammichele (Catania) il 18 febbraio 1946 » 70 »
489. Zagami Grazia, nata a Lentini il 1° dicembre 1940 » 70 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(549)

Elenco degli aiuti di neurologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto il proprio decreto in data 23 ottobre 1972 concernente l'elenco degli aiuti di neurologia idonei ai sensi dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale poiché la norma citata prevede che il Ministero della sanità predisponga distinti elenchi di detti sanitari, secondo la qualifica e disciplina, a seguito di domande dei sanitari predetti;

Considerato che la norma medesima comporta la caducazione degli elenchi degli idonei di cui ai menzionati decreti ministeriali, fatti salvi i nominativi di coloro che hanno conseguito l'idoneità nazionale o regionale, ed il loro rinnovo in base alle nuove disposizioni;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco degli aiuti di neurologia in base al possesso dei requisiti previsti dal primo e secondo comma dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuti di neurologia presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo e, per la durata di detto servizio, presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri e presso ospedali dipendenti da enti di cui al penultimo comma dell'art. 1 della legge 12 febbraio 1968, n. 132 e di quelli di cui alla legge 26 novembre 1973, n. 817:

Aprile Francesco, nato a Botrugno il 24 settembre 1939;
Panizzolo Aldo, nato a Padova il 1° febbraio 1943;
Sapone Luigi, nato a Manfredonia il 9 dicembre 1940;
Strocchi Claudio, nato a Faenza il 25 giugno 1940.

Art. 2.

Il sottoindicato sanitario può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di neurologia a prescindere dall'idoneità nazionale, avendo conseguito un'idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo in possesso altresì dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera:

Testa Luigi, nato a Salerno il 2 gennaio 1930.

Art. 3.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(291)

OSPEDALE « SS BENVENUTO E ROCCO » DI OSIMO

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia e fisioterapia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia e fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Osimo (Ancona).

(223/S)

OSPEDALE « DEI BIANCHI - V. EMANUELE III » DI CORLEONE

Concorso ad un posto di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Corleone (Palermo).

(217/S)

OSPEDALE CONSORZIALE DI BARI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

quattro posti di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di virologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale (sezione concorsi) dell'ente in Bari.

(222/S)

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE « E. E S. MACCHI » DI VARESE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di aiuto e un posto di assistente di urologia;

un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Varese.

(236/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Varese.

(237/S)

SPEDALI RIUNITI DI LIVORNO

Concorso ad un posto di primario della terza divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della terza divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria, ufficio concorsi, dell'ente in Livorno.

(235/S)

OSPEDALE CIVILE DI CASTELLAMONTE

Concorso ad un posto di aiuto di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castellamonte (Torino).

(220/S)

ISTITUTO PER L'INFANZIA DI TRIESTE

Concorso a due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Trieste.

(230/S)

OSPEDALE «UMBERTO I» DI BARLETTA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Barletta (Bari).

(231/S)

OSPEDALE DI PIETA' DI RUVO DI PUGLIA

Concorso ad un posto di assistente del servizio di guardia, accettazione e pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di guardia, accettazione e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Ruvo di Puglia (Bari).

(221/S)

OSPEDALE « SANTO SPIRITO » DI CASALE MONFERRATO

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Casale Monferrato (Alessandria).

(238/S)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA PIETA' » DI NOLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente otorino;
due posti di assistente ortopedico;
due posti di assistente di lunga degenza.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nola (Napoli).

(226/S)

OSPEDALE « MISERICORDIA E DOLCE » DI PRATO

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina (prima divisione);
un posto di farmacista addetto alla farmacia esterna.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Prato (Firenze).

(227/S)

OSPEDALE « MARIA VITTORIA » DI TORINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di neurologia;
un posto di aiuto di radiologia;
un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa, ripartizione personale, dell'ente in Torino.

(228/S)

OSPEDALE « MIULLI » DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario dermatologo addetto alla colonia hanseniana;
un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Acquaviva delle Fonti (Bari).

(232/S)

OSPEDALE CIVILE DI ACQUAPENDENTE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Acquapendente (Viterbo).

(225/S)

OSPEDALE SPECIALIZZATO « V. MONALDI » DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto di tisiopneumologia;
due posti di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, ufficio concorsi, dell'ente in Napoli.

(224/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100780260)